

La Guadalupa e le sue isole

WWW.GUADALUPAONLINE.COM



INDICE

PANORAMICA	3
Geografia e paesaggi.....	3
Spiagge e mare.....	3
Parchi e riserve naturali.....	3
Sport e attività.....	3
Flora e fauna.....	4
Un po' di storia.....	5
Cultura, popoli, usanze e tradizioni.....	5
Economia.....	6
Rum.....	6
Cucina creola e piatti tipici.....	6
Dizionarietto gastronomico.....	7
INFO PRATICHE	8
Guadalupa e Francia.....	8
Moneta	8
Documenti	8
Fuso orario	8
Festività pubbliche	8
Orari uffici e negozi	8
Telecomunicazioni e Internet	8
Acqua e Elettricità.....	8
Salute	8
Trasporti pubblici	9
Noleggi auto	9
Collegamenti tra isole	9
Qualche suggerimento.....	10
GUADALUPA : BASSE TERRE E GRANDE TERRE	11
Cartina	11
Grande Terre	12
Basse Terre.....	14
Spiagge.....	19
LES SAINTES	22
Cartina	22
Les Saintes.....	23
MARIE GALANTE	26
Cartina.....	26
Marie Galante.....	27
LA DESIRADE	30
Cartina.....	30
La Desirade.....	31
GUIDA PRATICA	33
Dove dormire.....	33
Noleggi auto.....	36
Ristoranti.....	36
Numeri utili.....	38

PANORAMICA SULLE ISOLE DELLA GUADALUPA

La Guadalupa fa parte dell'arcipelago delle Piccole Antille, un arco di isole che si estende da Anguilla, più a nord, fino a Grenada, a sud, su una distanza di circa 850 km. Come altre isole dei Caraibi Guadalupa è mare, spiagge bordate da palme, natura tropicale, ma è anche terra vulcanica, storia coloniale, cultura e tradizioni creole, coltivazioni di canna da zucchero e distillerie di rum.

La Guadalupa è formata da due isole principali, Grande Terre e Basse Terre, collegate da un ponte, e dalle più piccole Les Saintes, Marie Galante e Désirade. Ogni isola dell'arcipelago è caratteristica per la sua natura, per le sue spiagge e per la sua storia.

GEOGRAFIA E PAESAGGI



A 7000 km da Parigi, tra il tropico del Cancro e l'Equatore, 16° latitudine nord, 62° longitudine ovest, dove il giorno e la notte hanno quasi la stessa durata, il sole sorge tra le 5.30 e le 6.30 e tramonta tra le 17.30 e le 18.30, a seconda delle stagioni.

L'isola di Guadalupa, 1433 km² detta anche isola farfalla per la sua forma, è divisa in due parti da un braccio di mare: ad est **Grande Terre**, quasi piatta (altezza massima 135 m) e di formazione corallina, con rilievi collinari (mornes e senza corsi d'acqua) e secca, coltivata a nord a canna da zucchero; **Basse Terre**, montagnosa e vulcanica a ovest, verdeggianti e rigogliosa e col suo punto più alto nel vulcano La Soufrière, 1467m. **Marie Galante**, a circa 60km dalla Guadalupa, è quasi tonda, con un diametro di circa 15 km, si presenta simile al nord della Grand Terre, piatta, secca e ventosa, coltivata a canna da zucchero. **Les Saintes**, a circa 15 km dalle coste della Guadalupa, è divisa in Terre de Haut e Terre de Bas, la prima con un susseguirsi di piani, colline basse ripide, baie tropicali di sabbia chiara, la seconda con rilievi rocciosi che scendono a picco nel mare, a parte pochi punti d'accesso alla costa. **La Désirade** assomiglia ad un grande scoglio lungo 11 km e largo 2, è secca e battuta dai venti atlantici. Pointe à Pitre, sulla Grande Terre, è la capitale economica. La città di Basse Terre è la prefettura.

SPIAGGE E MARE

Le spiagge in Guadalupa. E mare sia! La Guadalupa vi riserva un'entusiasmante varietà di spiagge lambite dal mare ad una temperatura di 28° gradi tutto l'anno: dalle spiagge selvagge battute dall'Atlantico a quelle affacciate sul Mare dei Caraibi e circondate da palme. Al nord di Basse-Terre, tra Sainte Rose e Pointe Noire, si trovano grandi anse di spiaggia chiara o rosata, affacciate sul mare dei Caraibi, a volte un po' pericolose per le correnti. Al sud di Basse Terre, tra Bouillante e Petit Bourg, spiagge grigie o nere piuttosto selvagge. Sabbia bianca e acqua cristallina al sud della Grand Terre, tra Gosier e Le Moule. A Les Saintes e Marie Galante ci sono alcune delle più belle spiagge dell'arcipelago, molto belle le spiagge di Souffleur a La Désirade e dell'isola di Petite Terre tra La Désirade e Marie Galante. Spesso attrezzate, le spiagge presentano una vegetazione di cocchi, mandorli, raisiniers bord-mer. Non è raro trovare qualche mancinella, attenzione la pianta è tossica.

PARCHI E RISERVE NATURALI

Il parco Nazionale della Guadalupa creato nel 1989, con i suoi 17.300ha copre circa il 40% della superficie di Grand-Terre.

Con 200km di sentieri (traces), comprende 300 specie di alberi e arbusti, 270 specie di felci, un centinaio di specie di orchidee, diverse specie di uccelli e pipistrelli. A circa metà strada sulla Route de la Traversée si trova la Maison de la Fôret, un punto di partenza per meglio comprendere il parco.

La riserva naturale del Grand Cul-de-Sac Marin, creata nel 1987, copre diverse zone marine e litoranee tra la Basse Terre e la Grande Terre, compresi gli Ilets de Petite-Terre a sud-est di Saint François. La "Réserve Cousteau" attorno agli Ilets Pigeons, è una zona marina protetta ma non ha ancora raggiunto lo stato di Riserva Naturale.

SPORT E ATTIVITA'

Bagnata dall'Atlantico e dal mare dei Caraibi, la Guadalupa ha fondali marini ricchissimi. Debuttanti e sub confermati potranno immergersi in un favoloso mosaico di colori e di pesci di specie diverse. Su tutte le isole della Guadalupa troverete **club d'immersioni**, nell'arcipelago i siti di immersione sono numerosi e molto belli.

Surf e bodysurf lungo la costa atlantica sulle spiagge di La Moule e da Port Louis a Anse-Bertrand a Grande-Terre.

Wind-surf e kite-surf al sud di Grande-Terre, per il **fun board** la laguna di Saint François.

Vela a Sainte Anne, Saint François e Gosier. I centri nautici dei grandi hotel lungo la costa sud di Grande-Terre noleggiavano barche a vela sportive come i catamarani hobie-cat.

Pesca subaquea: in tutto l'arcipelago della Guadalupa le prede sono taglia xxl.

Pesca d'altura nel mare dei Carabi e nell'oceano Atlantico. Partite da una delle marine della Guadalupa con imbarcazioni d'altura alla caccia dei Blue Marlin.

Jet-ski sulle spiagge delle principali località turistiche i: divertimento e emozioni forti lungo le coste della Guadalupa.

Kayak di mare alla scoperta della mangrovia o escursioni nelle lagune. Il kayak si presta benissimo per passeggiate in mare e in ambienti unici altrimenti impenetrabili come la mangrovia.

La foresta, universo dominante Basse-Terre, con le sue numerose cascate offre al turista emozioni al di là del comune: **canyoning, trekking e parchi d'avventura** sono alla vostra portata. Non solo percorsi impegnativi per i più appassionati portati all'esplorazione e all'avventura, ma anche piacevoli **passeggiate nella natura** e nei numerosi **parchi** allestiti in Guadalupa. Ideale per i bambini.

Passeggiate a cavallo e centri ippici in Guadalupa e a Marie-Galante, per regalarvi passeggiate indimenticabili e cavalcate in un ambiente unico e sulle spiagge.

Quad: Questo divertente mezzo si presta alle escursioni lungo le coste selvagge di Grande-Terre ed è l'ideale per andare alla scoperta di luoghi altrimenti nascosti e irraggiungibili diversamente.

Golf a Saint François in Guadalupa. Un campo disegnato da Robert Trend Jones a 18 buche a pochi metri dalla spiaggia.

Mountain-bike. Grande-Terre e Marie-Galante, con pochi dislivelli, si prestano alle escursioni in bicicletta. I più allenati non avranno confini, i 300 km di sentieri della Guadalupa vi aspettano!

Paracadutismo: all'aeroporto di Saint François è di base uno dei primi club di paracadutismo della Francia. Aereo Pilatus per farvi saltare da 4000 metri sulla Guadalupa. Formazioni e possibilità di lanci tandem. Durante l'inverno, per il forte vento, non tutti i giorni si può saltare. **Parapendio,** Club e scuola Les Fregates a La Moule.

ULM. Sempre al piccolo aerodromo di Saint François possibilità di noleggio o di corsi di volo in ultraleggero.

DA RICORDARE PER ESCURSIONI

- Portare tanta acqua (almeno 1,5 l a persona) e da mangiare
- Portare un cappello, scarpe adatte e qualcosa per ripararvi dalla pioggia
- Attenzione, alle 17.30/18.00 comincia a scendere il sole e velocemente diventa buio!
- I sentieri sono normalmente indicati con segnali blu, bianchi o gialli sulle piante
- Rispettate la natura, non lasciate in giro i rifiuti!
- Informatevi sul meteo prima di partire, con la pioggia alcuni percorsi possono diventare molto pericolosi
- Non toccate piante sconosciute e non raccogliete fiori!

FLORA E FAUNA

Al di là dell'importanza dei paesaggi marini, meta di sub e amanti della spiaggia, e dei litorali, la foresta tropicale copre quasi il 60% della Basse Terre.

La foresta mesofila, fino a 500 m d'altezza, è quella più contaminata dall'uomo, in gran parte distrutta per lasciare posto alle coltivazioni di banane e caffè. Comprende mogani, legno di rosa etc. La foresta pluviale va dai 300 ai 1000 m di altezza, una foresta sempreverde con tantissime specie di felci, liane, piante rampicanti, un intreccio di vegetazione.

Oltre i 1000m la vegetazione cambia, sono zone spesso immerse nella nebbia e battute dal vento.

Grande-Terre e Marie Galante presentano un paesaggio più secco, con vegetazione principalmente composta da arbusti e alberi quali poirier pays e gommier rouge. Nelle zone del litorale si trovano cactus e agavi.

Molte specie vegetali in Guadalupa sono state introdotte dall'uomo. Le palme da cocco, i bellissimi flamboyant che diventano un'esplosione di rosso tra maggio e agosto, provengono dal Madagascar, così anche l'albero del viaggiatore. Le buganvillee colorano l'isola.

I fromager, alberi dalle tante virtù medicinali e legati a credenze varie, si stagliano spesso maestosi nelle praterie con i loro lunghi rami dritti.

Molte specie animali autoctone sono scomparse, quali gli ara viola, i fenicotteri rosa, i lamantini (grossi mammiferi erbivori fluviali).

Oggi si contano 4 specie di mammiferi terrestri, a parte piccoli roditori quali ratti e topi. Il procione lavatore, importato nel 19° secolo dagli Stati Uniti, più piccolo del cugino americano é oggi una specie protetta. La Mangusta, introdotta dall'India nel XIX secolo per combattere i ratti che infestavano i campi di canna da zucchero, in realtà ha portato una considerevole riduzione di rettili, uccelli di varie specie e tartarughe marine. I pipistrelli sono mammiferi importantissimi per l'ecosistema della Guadalupa e se ne contano almeno 13 specie, di cui due esistenti solo in Guadalupa.

Un ultimo mammifero, anch'esso protetto e visibile raramente alla Desirade e nel Nord della Basse Terre, é l'agouti, un piccolo roditore innocuo.

Stagionali, migratori o sedentari, la Guadalupa ospita molte varietà di uccelli. Nei giardini si possono osservare diverse specie di colibrì, sucriers e merli; nella foresta vivono diversi tipi di tordi e, da segnalare, il picchio della Guadalupa. Lungo le zone litoranee si osservano diversi tipi di trampolieri, egrette bianche, aironi, l'aquila pescatrice (gli-gli), fregate, e diversi tipi di sterne e gabbiani.

Tra i rettili, da segnalare le simpatiche lucertole anolis, le iguane, i gecki (mabouya), le tartarughe marine, rane e rospi, tra cui il rospo-bufalo. non ci sono serpenti!

UN PO' DI STORIA



Le isole della Guadalupa erano già abitate nel 4000 A.C. da popolazioni dell'era preceramica, giunte dal Venezuela; le ultime popolazioni indigene, i Caribi (kalinas) scomparvero - a parte un piccolo gruppo insediato nel Nord di Basse Terre ancora nel XIX secolo - con l'avvento della colonizzazione, nel 1635. Gli Spagnoli

arrivarono nell'arcipelago della Guadalupa nel 1493 con Cristoforo Colombo, che il 3 novembre sbarcò a Marie Galante e il giorno dopo raggiunse la Guadalupa nominandola "Sainte Marie de la Guadeloupe", dal nome di un monastero spagnolo. Dopo il suo ritorno in Europa, si susseguirono una serie di tentativi di colonizzazione dell'isola e dei suoi abitanti, fino ad arrivare al 1635, anno dell'inizio ufficiale della colonizzazione della Guadalupa da parte dei Francesi. I Caribi furono cacciati progressivamente dalle isole della Guadalupa, ma nel 1660 fu firmato un trattato di pace tra Francesi, Inglesi e Caribi ai quali venivano assegnate le isole di

Dominica e Saint Vincent.

L'arrivo nel 1654 di centinaia di coloni olandesi, cacciati dal Brasile, esperti della produzione dello zucchero, diede inizio ad una nuova era di produzione e allo sviluppo dello schiavismo. Dalla fine del XVII secolo cominciarono le mire inglesi sull'arcipelago, che si impossessarono dapprima di Marie Galante e sbarcarono in Guadalupa. Vennero però facilmente sconfitti.

Nel 18° secolo si affermò la produzione dello zucchero, dal 1759 al 1763 la Guadalupa vide una nuova occupazione inglese, che portò ad un inizio di organizzazione della baia di Pointe à Pitre e l'introduzione di numerosi schiavi. Dopo il '63 continuò la produzione di zucchero e cominciò la produzione di caffè.

Gli eventi della rivoluzione francese nel 1789 coinvolsero anche l'arcipelago della Guadalupa, che vide "patrioti" e "proprietari terrieri" contrapposti; si aggiunsero le rivolte degli schiavi, molti bianchi furono massacrati nel 1793. L'anno successivo fu di nuovo la volta degli Inglesi, che per qualche mese si impossessarono dell'isola e furono nuovamente scacciati dal nuovo regime repubblicano. Fu intrapreso un regime "del terrore" per rimettere ordine. Nel 1797 la Guadalupa divenne Dipartimento Francese. La schiavitù fu abolita nel 1794 dalla Convenzione, ma fu reintrodotta nel 1801 sotto Napoleone. La Guadalupa tra il 1801 e il 1847 perse anche lo statuto di dipartimento, lo spirito era quello del ritorno al passato. La schiavitù fu definitivamente abolita nel 1848 da Layrle. L'economia legata alla produzione di zucchero cominciò ad andare in crisi dal XIX secolo, molte habitation sucrières scomparvero per lasciare posto alle distillerie. Nel XX secolo la canna da zucchero venne affiancata da piantagioni di banane, l'economia rimase florida fino all'evento della Seconda Guerra Mondiale, che vide la Guadalupa coinvolta nel governo di Vichy e nei combattimenti al fianco della madrepatria Francia.

Dal 1946 la Guadalupa diventa Dipartimento Francese D'oltremare e Regione Francese dal 1982.

CULTURA, POPOLI USANZE E TRADIZIONI

Creolo, così é il popolo della Guadalupa e creola la sua cultura. La creolità nasce dalla fusione dei diverse elementi culturali caribi, europei, africani, asiatici.

Molte abitudini alimentari e artigianali discendono dal patrimonio degli antichi abitanti dell'arcipelago, i Caribi, popolazione amerinda scomparsa con la colonizzazione.

La popolazione odierna della Guadalupa, di oltre 420.000 abitanti, si compone di neri e meticci, discendenti degli schiavi africani, indiani, impiegati nelle piantagioni dopo l'abolizione della schiavitù, béké, discendenti dei primi coloni francesi, libanesi e siriani, arrivati dopo la prima guerra mondiale e dediti soprattutto al commercio, metropolitani, ossia i francesi del continente europeo, la "metropole". Nonostante la Guadalupa sia ormai proiettata verso il "moderno" e sia investita ormai di abitudini e usanze europee, la tradizione permea ancora la vita quotidiana. I combattimenti dei galli e l'antico concorso dei buoi da tiro sono ancora tradizioni vive e occasioni di festeggiamenti popolari. Il Natale é una festa molto sentita e si vive in famiglia, tra decine di parenti, con preparazioni culinarie speciali quali il boudin crèole, il prosciutto di Natale, i dolcetti al cocco...E poi restano i "petits metiers", i venditori ambulanti di sorbetti, di dolci, bokit e arachidi.

Anche le credenze sono ancora molto vive in Guadalupa, il mondo immaginario é popolato da zombies, diavolesse e spiriti vari. Leggende e superstizioni colorano i gesti quotidiani, un'attenzione particolare é rivolta alle ricorrenze religiose, alla cura dei cimiteri, all'accompagnamento del defunto nell'aldilà.

ECONOMIA

Una volta l'economia dell'arcipelago della Guadalupa era basata sulla coltivazione della canna da zucchero, nel XX secolo la produzione della banana trovò il suo florido mercato. Oggi queste attività continuano ma soffrono della concorrenza dei paesi meno sviluppati. L'agricoltura é comunque una delle principali attività dell'arcipelago. Il turismo é oggi la maggiore fonte di ricchezza delle isole.

RUM

Il rum che per lungo tempo è stato il motore dell'economia dell'arcipelago della Guadalupa fa parte della vita quotidiana alle Antille.

Il **'ti punch** é quasi un rito: rum bianco, lime e zucchero di canna, ognuno lo prepara come preferisce. A Marie Galante lo zucchero verrà sostituito da sciroppo di zucchero (sirop de batterie), a basse Terre facilmente vi verranno portati frutti sciroppati al posto dello zucchero.

Rhum agricole: è ottenuto dalla distillazione del solo succo di canna fermentato. 100 Kg di canna da zucchero producono 10 litri di

rum agricolo!

Rhum industriale o tradizionale: è ottenuto negli zuccherifici dalla distillazione della melassa, residuo della fabbricazione dello zucchero. E' povero di aroma e di sapore, usato di solito per i cocktail e in cucina. Storicamente precede il rum agricolo.

Rhum vieux: rum agricolo lasciato riposare almeno tre anni in botti di rovere con capacità inferiore a 650 l.

Rhum paille: rum agricolo che ha riposato almeno 12 mesi in botti di rovere con capacità superiore a 650l.

CUCINA CREOLA E PIATTI TIPICI



Le spezie dall'India, la forza dei sapori dall'Africa, la raffinatezza francese e le tradizioni amerinde hanno saputo dar vita ad una cucina originale e colorata dai temi forti, basata su piatti sostanziosi, generalmente costituiti da una sola portata molto ricca e abbondante, di carne o pesce accompagnati da verdure e riso. Pollo, maiale e capretto sono le

carni piu' consumate, anche se il pesce rimane la base della cucina locale: potrete gustare ottimi tranci di tonno, di daurades o thazard; e ancora vivaneaux, polpo, lambi, frutti di mare, gamberi, aragoste e granchio.

Cucinati in svariati modi o semplicemente grigliati e accompagnati con una salsa (sauce chien, salsa alla vaniglia, salsa al pepe ...), riso bianco e contorno di verdure fresche e in gratin.

Viaggiando in Guadalupa incontrerete un po' ovunque venditori ambulanti di "bokit" (una specie di pane fritto servito con pollo, prosciutto, ecc.), venditrici di coni di arachidi, sorbetti fatti in casa, accras di merluzzo...

Il bouquet garni, un mazzetto di sapori composto da aglio, cipollotti locali, prezzemolo e timo, é alla base di molte preparazioni, per insaporire carni e pesci.

Peperoncino, cannella, bois d'inde, noce moscata, cumino, vaniglia, zenzero, vengono sapientemente dosati nelle diverse ricette per regalare al palato sapori decisi e delicati allo stesso tempo.

Il colombo é un melange di spezie: coriandolo, peperoncino, zenzero, cumino, pepe nero, riso tostato sono ridotti in una polvere molto simile al curry indiano, usata per piatti di carne o pesce che ne prendono il nome (colombo di poulet, colombo de cabri).

NOTE

DIZIONARIETTO GASTRONOMICO

Accras: bigné fritti con gamberi o merluzzo
Bélélé : polpettine di pane con trippe (specialità di Marie Galante)
Blaff: é un modo di cucinare pesci e crostacei, con brodo speziato. Si accompagna con il riso
Blanc manger: dessert tipo budino al cocco
Bokit: panini fritti con carne, pesce, verdure
Boudin créole: "sanguinaccio" speziato, di maiale o di pesce
Calalou: zuppa a base di erbe, verdura, maiale o granchio.
Chatrou: é il polpo, cucinato in modi diversi
Chélou : piatto a base di interiora di pecora, manzo e riso
Chiquetaille de morue : merluzzo grigliato e sminuzzato, servito con vinaigrette.
Colombo: é una polvere tipo curry utilizzata per piatti di carne o pesce
Crabe farci: granchio di terra farcito con un ripieno piccante.
Cristophine: é un ortaggio caraibico a forma di pera, é ottimo e delicato in gratin.
Dombré : polpettine di farina e legumi
Féroce : avocado, merluzzo, farina di manioca e peperoncino.
Flan de Coco: E' un dessert a base di latte e noce di cocco
Gratin de bananes jaunes: esistono banane da dessert e banane da cucinare. Il gratin di banane spesso accompagna le portate principali.
Ignam: é un tubero che viene utilizzato come la patata
Lambi: é la polpa dello strombo gigante, un grande mollusco diffuso in tutta la regione caraibica
Matété: é una specialità a base di granchio di terra e di riso, è un piatto tradizionale per la Pasqua.
Ouassou: gamberoni d'acqua dolce, molto gustosi.
Paté en pot: zuppa consistente con interiora di pecora e verdure
Poulet boucané: pollo affumicato su un barbecue coperto, la brace é aromatizzata con la canna da zucchero.
Sauce chien: una salsa leggera che accompagna carni o pesci grigliati, leggermente piccante
Sorbet: al cocco, alla guyava o al frutto della passione, i sorbetti fatti in casa sono una specialità da gustare
Souskai : succo di macerazione con aglio, lime e sale
'Tinain: banane verdi da cuocere come le patate.
Ti-nain morue : piatto tipico creolo di merluzzo secco e banana.
Tourments d'amour: biscotti alla noce di cocco e alla guyava

INFORMAZIONI PRATICHE

GUADALUPA E FRANCIA



La Guadalupa é diventata Dipartimento d'Oltre Mare (DOM) nel 1946, é a tutti gli effetti una regione francese dal 1982.

MONETA

Euro

DOCUMENTI

La Guadalupa fa parte dell'unione Europea, quindi é sufficiente la carta d'identità per tutti i cittadini europei.

Portate il passaporto se prevedete qualche visita alle isole vicine o una crociera in barca fuori dalle acque territoriali.

Per il noleggio di un'auto é sufficiente la patente italiana.

FUSO ORARIO

5 ore indietro rispetto all'Italia, 6 ore quando vige l'ora legale. Ad esempio, se ora in Italia sono le 20.00, in Guadalupa sono le 15.00 (o le 14.00 quando in Italia vige l'ora legale).

FESTIVITÀ PUBBLICHE

Oltre alle festività cattoliche più note, sono giorni festivi:

Giorno dell'Ascensione - 40° giorno dopo Pasqua

Pentecoste - 8° lunedì dopo Pasqua

Abolizione della Schiavitù - 27 Maggio

Presa della Bastiglia - 14 Luglio

Anniversario della nascita di Schoelcher - 21 Luglio

Assunzione - 15 Agosto

Ognissanti - 1 Novembre

Anniversario dell'Armistizio - 11 Novembre

ORARI UFFICI E NEGOZI

Banche/uffici: 7.30 - 16.30, con pausa pranzo. Alla vigilia delle festività pubbliche le banche chiudono a Mezzogiorno.

Negozi: lunedì/venerdì 8.30 - 18.00, sabato 8.30-13.00.

Centri commerciali e supermercati: tutti i giorni 8.30-20.00 orario continuato, domenica 8.30-13.00

Ricordate che il mercoledì pomeriggio quasi tutti i negozi sono chiusi

TELECOMUNICAZIONI E INTERNET

E' possibile utilizzare telefoni pubblici con scheda prepagata piuttosto che il proprio cellulare abilitato per le chiamate dall'estero. Ovunque sono in vendita carte telefoniche che permettono di telefonare in Europa e nel mondo con notevoli riduzioni.

I cellulari italiani funzionano, sia con operatore TIM che VODAFONE: si possono inviare e ricevere telefonate e SMS.

Internet é molto diffuso in Guadalupa, troverete Internet Point e Internet Café nelle zone turistiche.

Per chiamare l'Italia: 0039.prefisso.numero

Per chiamare la Guadalupa: 00590. prefisso senza lo 0. numero

ACQUA E ELETTRICITÀ

L'acqua del rubinetto é potabile ovunque.

Corrente elettrica 220 Volt, 50 Hertz

SALUTE

La Guadalupa é sottoposta alle stesse regolamentazioni e norme della sanità francese. Ci sono ospedali pubblici e cliniche private, medici generici (o specialisti) sono presenti in ogni paese. Le farmacie seguono lo standard europeo, ogni centro principale ne ha almeno una e sono ben fornite, i medicinali sono normalmente meno cari che in Italia.

La tessera sanitaria europea (TEAM) é riconosciuta, informatevi presso la vostra ASL prima della vostra partenza.

Non é richiesta alcuna vaccinazione o profilassi per l'ingresso in Guadalupa.

Come in tutti i paesi tropicali bisogna prendere alcune piccole precauzioni igieniche, evitando le acque stagnanti e curandosi anche le ferite più piccole.

Alcune zanzare portano il virus della dengue (sintomi simili ad un grave raffreddore). Per evitare le punture di zanzare potrete acquistare sul posto un repellente, ne esiste un'ampia scelta, o fornirvi di una zanzariera. Certi pesci possono contenere delle tossine che provocano la ciguatera, tranquillizzarsi sulla loro provenienza e commestibilità. Fare attenzione alle scolopendre, cento piedi il cui morso é simile a quello dello scorpione.

Attenzione alle malattie sessualmente trasmesse, l'AIDS e l'epatite purtroppo sono malattie molto diffuse.

TRASPORTI PUBBLICI

Le stazioni dei bus a Pointe à Pitre sono due, la nuova stazione di Bergevin, decentrata rispetto al centro città, da cui partono i bus per Basse-Terre, e la stazione al Quartier de la Darse (quartiere della darsena), in centro città, da cui partono i bus per Grande-Terre. Se alla prima esiste una biglietteria (dove si trovano le tabelle orarie), la seconda è piuttosto un posteggio di bus e il biglietto si acquista direttamente dal conducente. Costo di un biglietto per la tratta Pointe à Pitre-Deshaies: 5 €; Pointe à Pitre-BasseTerre: 8 € (Aprile 08) .

E' consigliato il noleggio di un'auto

A Les Saintes noleggiare uno scooter o una bicicletta, a Marie Galante consigliamo il noleggio di un'auto, la bicicletta è indicata per persone allenate, gli spostamenti col caldo possono essere molto faticosi. Esistono compagnie di minibus che collegano i principali centri dell'isola con una certa frequenza durante la mattina.

Alla Desirade potrete noleggiare lo scooter ma se avete intenzione di salire sull'altopiano vi converrà un fuoristrada.

NOLEGGI AUTO

Per noleggiare un'auto età minima 21 anni + 1 anno di patente.

Viene richiesta un deposito cauzionale con carta di credito.

Normalmente gli scooter proposti a noleggio sono di 100cc, è sufficiente la patente B. Per cilindrata maggiore è necessaria la patente A.

COLLEGAMENTI TRA ISOLE

Per spostarvi tra le isole della Guadalupa avete la scelta tra l'aereo e la barca.

Les Saintes è raggiungibile dalla Guadalupa con servizio marittimo in partenza da Pointe à Pitre – Porto di Bergevin, Trois Rivières, Sainte Anne e da St Francois (via Marie Galante - solo in stagione turistica). Les Saintes è anche collegata giornalmente con Marie Galante.

Marie Galante si raggiunge da Saint François, Pointe à Pitre e Les Saintes.

La Desirade è raggiungibile solo dalla Guadalupa, da St.Francois a Grande Terre.

I collegamenti marittimi offrono molta flessibilità e prezzi convenienti rispetto a quelli degli spostamenti aerei. Informatevi

prima sugli orari e cercate di essere all'imbarcadere con un po' di anticipo, succede a volte che il traghetto parta prima piuttosto che ritardare.

Se preferite spostarvi in aereo, potrete usufruire del servizio taxi di piccoli aerei privati con partenza dall'aeroporto di Poite à Pitre o di Saint François. Tropic Airlines tel.0590.202018

QUALCHE SUGGERIMENTO...

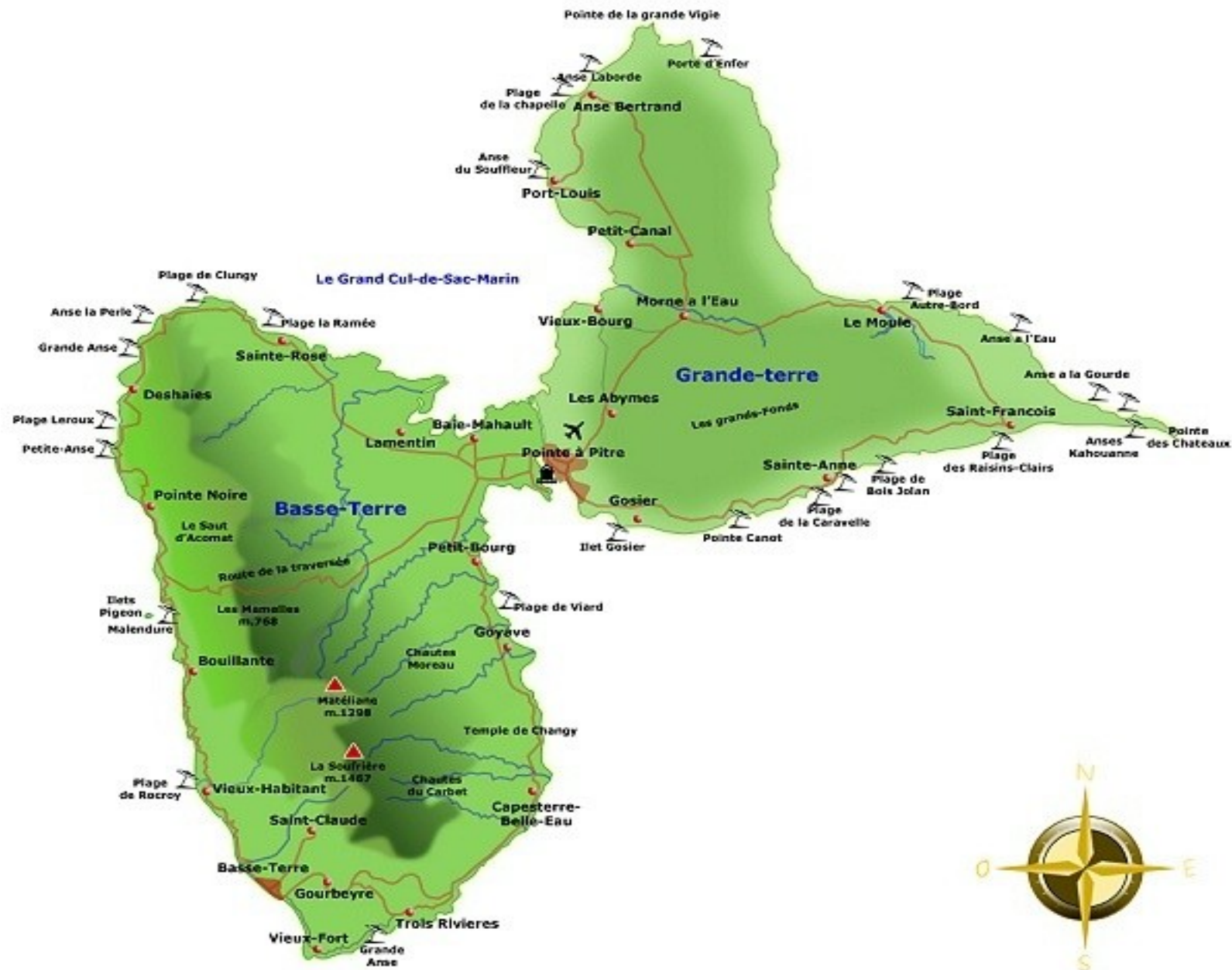
- Chiedete sempre prima di fare foto alle persone
- Siate cordiali e avrete sempre (o quasi) un sorriso
- Non lasciate niente nelle macchine posteggiate
 - Non posteggiare sotto i cocchi
- Guidate con prudenza e fate attenzione agli altri automobilisti(svolte senza freccia, arresti improvvisi dopo le curve, etc), attenzione alle possibili insidie lungo le strade (buchi, canali laterali, cordoli e muretti nascosti dalla vegetazione)
- se possibile evitate le spiagge alla domenica, sono molto frequentate soprattutto in estate
- Al calare della sera sulle spiagge sottovento gli e gné-gné, specie di moscerini che pungono, possono essere molto fastidiosi
- In spiaggia tenete sempre sott'occhio i vostri effetti personali, soprattutto sulle spiagge meno frequentate
 - Fate sempre attenzioni alle correnti in mare
- Ricordate di bere acqua in abbondanza anche se non avete sete, siamo comunque ai tropici ed é importante idratarsi adeguatamente anche se il caldo é sopportabile.
- Usate protezioni solari alte, il vento a volte puo' ingannare ma il sole é sempre forte
- Se avete intenzione di visitare le isole dell'arcipelago viaggiate con un bagaglio leggero, vi sarà più comodo spostarvi sia in aereo che in traghetto
- In caso di pioggia evitate i trekking, la natura puo' diventare pericolosa
 - Per le escursioni nella natura portate scarpe adatte

DA RICORDARE: ATTENZIONE ALLE MANCINELLE!



La mancinella é una pianta che si trova su quasi tutte le spiagge delle Guadalupa e di molte isole caraibiche. Tutte le parti di questa pianta sono pericolose e altamente tossiche: foglie, corteccia e frutti (assomigliano a piccole mele verdi).

NON TOCCARE, NON ASSAGGIARE, NON RIPARARSI SOTTO UNA MANCINELLA IN CASO DI PIOGGIA, NON BRUCIARE.
Sulle spiagge più frequentate le piante sono di solito segnalate con una banda rossa.



GUADALUPA: GRANDE TERRE

Lunghe bellissime spiagge chiare e lagune dai colori turchesi protette dalle barriere coralline. Verso nord la canna da zucchero brilla ancora al sole malgrado la modernizzazione sia ben presente a Grande-Terre attorno a Pointe à Pitre. Numerosi ristoranti e vita notturna nelle zone di Gosier, Sainte Anne e St. François, diverse proposte di attività sportive sia su terra che in mare.

Grande-Terre, molto più piccola di Basse Terre, fu chiamata erroneamente così dai primi coloni, ai quali sembrò l'isola più grande. Una volta quasi totalmente coltivata a canna da zucchero, grazie alle sue spiagge di sabbia bianca sulla costa sud e al clima asciutto oggi ospita i principali centri turistici della Guadalupa.

Gosier, dove si concentra la gran parte degli hotels di categoria, **Sainte Anne**, piccolo borgo rinomato per le sue spiagge, **Saint François**, uno dei poli turistici più importanti della Guadalupa, sono le località più frequentate dal turismo, richiamato dal clima e dalle bellissime spiagge della regione.

Il nord di Grande Terre offre dei paesaggi splendidi e spiagge poco frequentate dal turismo di massa, che rimane concentrato sulla costa sud. Attraversata la campagna punteggiata delle rovine dei mulini a vento si raggiunge la costa nord, che si innalza fino agli 84 metri della **Pointe Vigie**, a strapiombo sull'Oceano Atlantico. La **Port d'Enfer**, a 25 km. da **Le Moule**, è un altro incredibile paesaggio, una lingua d'oceano si inserisce nell'alta costa dell'isola creando una piccola laguna con una costa rocciosa e prato.

Pointe-à-Pitre

Contrariamente a quanto possa venire naturale pensare, **Pointe à Pitre**, malgrado sia la città più sviluppata e i poli dell'economia dell'isola si siano tutti sviluppati attorno ad essa, non è la capitale della Guadalupa.

Capitale economica della Guadalupa, insieme ai comuni vicini, **Abymes** e **Gosier**, forma un'agglomerazione urbana di circa 100.000 abitanti, arrivando dall'aeroporto non si ha l'impressione di essere su di un'isola dei Caraibi. Nell'intenso traffico dell'autostrada che attraversa zone industriali si scorgono centri commerciali, grandi centri d'affari. Bisogna aspettare di raggiungere il centro di Pointe à Pitre per ritrovare l'atmosfera creola delle città caraibiche.

Benché sia stata assalita dall'edificazione feroce e dal traffico, la città è riuscita a conservare una tipicità unica dei Caraibi e delle belle case creole.

Da visitare il **museo Shoelcher** che occupa una bellissima casa creola del 1887 in rue Peynier. Il **museo municipale Saint-John Perse** in rue Nozières si trova nella più bella dimora coloniale di Pointe à Pitre, costruita nell'atelier del famoso architetto francese Gustave Eiffel nel 1870. Il museo è dedicato al poeta e propone una ricostruzione dell'ambiente domestico della fine del 1800. I due musei si trovano nel centro del vecchio quartiere del porto, che si presta ad una passeggiata tra i negozi e gli onnipresenti rivenditori di cibo. Il **mercato** colorato a bordo mare in Place de la Victoire bordata di palmeti e quello di Sainte Antoine all'angolo di rue Peynier e rue Frebault, uno dei luoghi più autentici di Pointe à Pitre, la chiesa di Saint-Pierre et Saint-Paul con il mercato dei fiori ai piedi del suo selciato offrono al turista un piacevole scorcio della vita antillanese. Malgrado le difficoltà di traffico e di parcheggio suggeriamo di visitare Pointe à Pitre di mattina, momento della giornata frenetico, più "vero" che durante il pomeriggio più sonnolento.

Le Fort Fleur-d'Épée a Bas du Fort



Fu la più grande fortezza mai costruita a Grande-Terre. Edificato dal 1750 al 1763 su base ottagonale, il forte fu protagonista di battaglie navali e le flotte inglesi lo occuparono per un breve periodo nel 1794. Abbandonato nel 1817 dopo la fine delle rivalità marittime tra Francia e Inghilterra, oggi, dopo un egregio restauro, il forte

aperto al pubblico ospita saltuariamente mostre ed esposizioni. Da visitare le sue fortificazioni con il panorama sulla baia, la polveriera e le gallerie sotterranee. Facilmente raggiungibile, da Bas du Fort sulla strada per Gosier. Aperto tutti i giorni dalle ore 9 (ore 10 il lunedì) alle 17. Ingresso gratuito.

L'îlet di Gosier

Nel comune di Gosier, che prende il nome dai grossi pellicani che abitano la laguna, uno dei principali centri turistici della Guadalupa con la più grande concentrazione di hotels e di locali notturni, si

trova questa isoletta con un faro. Un piccolo angolo di paradiso durante la settimana, a due passi dagli hotels. Imbarcadero sulla spiaggia di Gosier, pontile sulla destra, 6 euro andata e ritorno sulle yoles dei pescatori. Durante il week-end è molto frequentata.

Les Grands Fonds

Le Grand Fonds è un sorprendente territorio fatto di un susseguirsi caotico di valli e mornes incassato nel plateau calcareo tra Sainte Anne, Les Abymes e La Moule. Nella storia della Guadalupa questa regione fu nascondiglio e rifugio di numerosi aristocratici per fuggire i massacri della rivoluzione francese. Chiamati blancs-matignon, dal nome della località del primo insediamento, ancora oggi esiste una piccola comunità agricola che ha sopravvissuto alla consanguineità. L'ultimo baobab della Guadalupa con il suo tronco impressionante si trova nelle vicinanze del paesino Grands-Fonds. Vale la pena fare un giro in macchina a condizione di non perdervi in questo labirinto di natura che ricorda la verdissima Basse-Terre

Sainte Anne



Vivace località turistica, rinomata per le sue bellissime spiagge. Simpatico il lungo mare, con un allegro mercatino bordo spiaggia e numerosi lolo' e ristoranti.

Saint François

Da villaggio di pescatori, fondato nel 1683 da una missione di cappuccini, è diventata una delle località turistiche più sviluppate della Guadalupa, con i suoi hotels di lusso, il golf 18 buche e la sua marina non ha però dimenticato la sua vocazione agricola. Qualche anno dopo l'abolizione dello schiavismo venne importata mano d'opera dall'India per sostituire il lavoro degli schiavi nei campi e nella produzione. Questa immigrazione ha formato la più grande comunità indiana della Guadalupa. Girando nelle campagne non sarà difficile scorgere le bandiere colorate delle tombe o l'abbagliante cimitero hindu a qualche centinaia di metri a ovest dalla spiaggia Raisins-Clairs.

Forte tradizione degli agricoltori della Guadalupa che richiama numerosi spettatori nelle terre di Sainte-François e non solo, sono *les concours de boeuf tirant*. Vincono la gara i buoi che riescono in minor tempo a raggiungere la cima di una salita di 200 metri con un carro pesante da 1 a 2,5 tonnellate da tirare! Questi concorsi sono organizzati da maggio a dicembre in quasi tutti i comuni di Grande-Terre. Informatevi presso l'ufficio del turismo.

La Pointe des Chateaux

All'uscita di Saint François, una strada di una decina di km, che costeggia diverse cricche e belle spiagge, porta alla Pointe de Chateaux, una delle località più visitate della Guadalupa per il suo paesaggio "drammatico". Diversi ristoranti e lolo' nella zona.



ARTIGIANATO LOCALE ALLA POINTE DES CHATEAUX

Il simpatico Jordan propone bellissime voliere, cesti, oggetti utili e decorativi in foglia di cocco, 100% Made in Guadeloupe!

JORDAN CARAIBES
Pointe des Chateaux
Tel. 0690 720535

Les Ilets de Petite Terre



Petite Terre, riserva naturale, è un micro arcipelago corallino situato tra La Desirade e Les Saintes, costituito da due isole, Terre de Bas et Terre de Haut. Un piccolo paradiso abitato solo da due guardiani e dalle iguane, Petite Terre è raggiungibile con escursioni giornaliere da Saint François, sull'isola di Guadalupa, e meta di barche a vela

che propongono gite giornaliere; da evitare nei fine settimana e nel week end di Pasqua.

Le Moule

Sulla costa atlantica, Le Moule è una delle più vecchie cittadine della Guadalupa. Fondata nel 1680 con il nome di Portland fu un porto molto attivo fino all'inizio del xx secolo. Nel 1700 diventò principale porto commerciale per l'esportazione dello zucchero e del rum prodotto a Grande-Terre e prese il nome di Le Moule. Proprio per questa ragione diventa teatro di scontri navali con gli inglesi. Le ancore che noterete all'ingresso del porto erano destinate a proteggere le imbarcazioni in entrata e uscita. Le Moule oggi è una piacevole e autentica cittadina caraibica con uno charme un po' retro, un centro vivace e animato, la grande piazza sulla quale si affacciano le tipiche case in legno e la chiesa di Saint Jean Baptiste, considerata una delle più belle della Guadalupa. La Moule vanta anche diverse belle spiagge nei dintorni, come l'Anse du Souffleur.

La Distilleria Damoiseau

Circondata dai campi di canna da zucchero a Bellevue nel comune di Le Moule è una vecchia distilleria aperta al pubblico che produce uno dei migliori rum della Guadalupa.. Visita libera alla distilleria e alla proprietà. Simpatica rivendita al pubblico con degustazione di rum.

Morne à l'Eau

Passando da Morne à l'Eau per raggiungere il Nord della Grande Terre (Anse Bertrand, Port-Louis), da notare il cimitero che sembra una grande scacchiera tridimensionale, con tutte le tombe piastrellate di nero e bianco.

Port Louis e Anse Bertrand

La prima dedita alla pesca, la seconda alla coltivazione della canna da zucchero e del cotone, sono due cittadine tranquille, conosciute soprattutto per le loro spiagge.

Pointe de la Vigie

Il punto più settentrionale della Guadalupa, uno sperone calcareo di 84 m di altezza a picco sull'oceano, dal quale si gode di un incredibile panorama sulle alte falaises della costa. Col bel tempo

guadalupaonline.com – GUADALUPA: GRANDE TERRE E BASSE TERRE

sono visibili Montserrat, a 70 km a ovest, e Antigua, a 80 KM a nord.

GUADALUPA: BASSE TERRE

Una natura selvaggia, esuberante, belle spiagge, alcune da cartolina, numerose proposte di attività sportive tra mare, montagna e corsi d'acqua. Belle immersioni. Numerosi luoghi da visitare, sia storici che naturali.



Basse-Terre, chiamata così dai marinai che denominavano i luoghi di sbarco in funzione dei venti, era l'approdo sottovento (i luoghi d'approdo sopravvento erano denominati *capesterre*). Contrariamente a ciò che fa pensare il suo nome, *terra bassa*, è la regione che ospita il vulcano La Soufrière, alto ben 1467 metri, e i maggiori rilievi della Guadalupa, che si estendono per 850 kmq, per la quasi totalità coperti da foresta.

Il vulcano La Soufrière con le sue cime coperte di foresta, domina l'isola: una cattedrale di verde che declina fino al mare, sulla costa nord est lasciando spazio a colline coltivate, sulla costa sud ovest la foresta precipita in mare. La catena montuosa centrale, di formazione vulcanica, corre da sud a nord, dal massiccio del vulcano La Soufrière alle creste di Le Mamelles, che fanno parte del parco nazionale della Guadalupa: 17.300 ettari di foresta umida, una delle più belle delle Antille con più di 3000 specie di piante di cui circa 100 specie di orchidee. I numerosi sentieri nella foresta, il vulcano, le bellissime cascate, fanno di questa parte della Guadalupa un vero paradiso per gli appassionati di escursioni, trekking e canyoning.

Alcune spiagge sono magnifiche e i fondali marini sono molto belli. Insieme alla natura l'altro polo di interesse di Basse-Terre è la storia di cui è riuscita a conservare un patrimonio importante: le incisioni rupestri di Trois Rivières o di Plessis, testimonianza dalla civiltà precolombiana in Guadalupa, il forte Delgres, costruito nel 1650 per difendere la Guadalupa dagli attacchi degli Inglesi, il tempio indù di Changy, il più grande dell'isola, testimonianza della cultura indiana.

Sono numerose le habitation del periodo coloniale che si sono aperte al pubblico convertendosi in attività turistiche.

Sainte Rose

Comune dedito alla coltivazione della canna da zucchero, carino e vivace il suo porticciolo di pescatori. Punto di partenza ideale per un'escursione al Grand Cul-de-Sac Marin. A circa 5 km, sulle alture, la sorgente di acque sulfuree di Sofaia, da cui partono diversi circuiti di trekking; il Museo de Rum; la distilleria del Domaine de Severin.

La Réserve Grand Cul-de-sac Marin



La Réserve Grand Cul-de-sac Marin, creata nel 1987, é parco naturale della Guadalupa, protegge 2115 ettari di mare e 1622 ettari di foresta litoranea e mangrovia della grande laguna che separa Grand Terre da Basse Terre. Sito eccezionale per il suo ecosistema, non solo in Guadalupa ma anche in tutti i Caraibi, é un territorio splendido da

visitare per i suoi isolotti selvaggi nella laguna protetta da una barriera corallina lunga più di 20 km e per le sue foreste di mangrovia. Tutta la zona é rigorosamente regolamentata, le attività turistiche organizzate sono vietate. Gli iletts all'interno della riserva, belli da farvi credere alle Maldive, hanno i nomi più diversi, ilet à Fajou, à Christophe, de la Biche, ilet Mangue à Laurette e ilet de Carénage.

L'ilet Caret, molto più distante dalla costa e fuori dalla riserva, é meta di numerose escursioni e gite organizzate. Cercate di arrivarci per conto vostro dopo le 16 per godere di questo piccolo paradiso. La località di riferimento per partire alla scoperta della riserva di Grand Cul-de-sac Marin é Sainte Rose, dove troverete alcune proposte sul lungomare, dall'escursione in barca a motore al noleggio del kayak.

Deshaies

Una volta dedita alla coltivazione del caffè e del cotone, oggi Deshaies é un gradevolissimo villaggio di pescatori e centro turistico per eccellenza del nord di Basse Terre.

Deshaies é rinomata per le sue bellissime spiagge e per le immersioni. Il Giardino Botanico vale una vista.

Pointe Noire

Pointe Noire e Bouillante erano le cittadine più isolate della Guadalupa fino alla fine degli anni 50, quando é stata inaugurata la strada fino a Deshaies, la Route de la traversée fu costruita 10 anni più tardi. L'isolamento di Pointe Noire ha contribuito a mantenere intatto il suo patrimonio creolo. La storia di Pointe Noire é legata alla coltivazione del caffè e, grazie alla ricchezza alle essenze pregiate e legname dalla foresta, all'ebanisteria e falegnameria. Ancora oggi Pointe Noire é considerata la capitale guadalupeese del legno. Da visitare: la Cafeterie Beauséjour a Acomat, antica piantagione di caffè oggi museo, il Parc des Orchidees, a Trou Caverne, La Maison du Bois, La Maison du Cacao e la Case à Vanille.

La Route de la Traversée



Un itinerario automobilistico di circa 35 km davvero suggestivo, da costa a costa. La strada comincia dopo Vernou (D23), un'immersione nella foresta tropicale per scollinare Le Mamelles (615 m) prima di ridiscendere verso Pointe Noire (strada molto bella nel periodo della fioritura dei flamboyants, da aprile a fine agosto). Numerosi punti di

interesse naturale lungo il percorso che attraversa il parco della Guadalupa: la cascata *aux ecrevisses* facilmente accessibile con pochi minuti di marcia, la *Maison de la Foret*, che oltre ad esporre materiale illustrativo sulla fauna e la flora del parco é anche punto di partenza di alcuni sentieri nella foresta. Non lontano dalla *Maison de la Foret* il torrente *Bras-David* é l'ideale per fare un bagno e rinfrescarsi dopo qualche ora di auto. Una deviazione prima di scollinare sulla costa ovest porta al *Morne à Louis*, dove si gode un bel panorama sulla costa di Basse Terre. Proprio a 1 km dopo *Morne à Louis*, in direzione Pointe à Pitre, il *Parc des Mamelles* nel mezzo della foresta propone un percorso alla scoperta della natura della Guadalupa, dei suoi animali e insetti.

Bouillante

Fondata nel XVII sec, é uno dei borghi più antichi della Guadalupa. Prende il nome dalle numerosi sorgenti di acqua bollente (circa 80°C) presenti in tutto il territorio, anche in mare. Oggi questa risorsa naturale é usata per produrre elettricità. La località di Malendure con Gli Ilets Pigeons e i numerosi spot di immersione richiama migliaia di turisti all'anno.

Vieux Habitants

Un borgo autentico, uno dei più antichi dell'isola. Da segnalare la chiesa del XVII secolo. Il comune era dedito alla produzione di caffè, ancora oggi ci sono 3 produttori nel territorio. Da visitare: Musée du Café Chaulet, L'Habitation La Grivelière, La plantation du Café Vanibel.

L'Habitation cafetière La Grivelière - Vieux Habitants

La fabrique de la paroisse Saint Joseph des Vieux Habitants, oggi classificato monumento storico, era un habitation creata nel 1700 da monaci missionari che si convertì alla produzione di caffè con l'arrivo di 3 piante da Parigi nel 1726. Una delle testimonianze dell'epoca del colonialismo meglio conservata, l'habitation, una volta dedita alla produzione di caffè, vaniglia e cacao conserva il mulino ad acqua, la maison du maitre, la case degli schiavi e oggi è un museo. Seguire le indicazioni da Vieux Habitants per circa 5 km nella foresta. Chiuso a settembre e la prima settimana di ottobre

Basse Terre

Capitale amministrativa della Guadalupa, fu la prima città, fondata nel 1643. Sviluppata sul mare e dominata dalle montagne e dal vulcano La Soufrière, é una città vivace, che conserva un certo carattere. La distilleria Bologne produce uno dei migliori rum bianchi della Guadalupa.

Il Fort Delgres

Al confine con la città di Basse-Terre, il Forte Saint Charls, nato per proteggere dagli attacchi inglesi l'antica capitale della Guadalupa e le navi in rada davanti alla foce del fiume *Galion*, ribattezzato nel 1989 *Louis Delgres* in memoria del colonnello mulatto che lottò contro lo schiavismo prima abolito nel 1794 e poi ristabilito otto anni dopo, risale al 1650.



Monumento nazionale dal 1977, si distingue come uno degli esempi più belli dell'architettura militare alla Vauban, per la sua dimensione e l'ottimo stato dei suoi edifici e delle strutture difensive.

I bastioni dominanti la città di Basse-Terre con i cannoni, la grande caserma ristrutturata al centro della piazza d'armi, la cisterna costruita nel 1702 da *Père Labat*, la prigione e il cimitero dei soldati dove riposano i resti del famoso ammiraglio Gourbeyere governatore della Guadalupa dal 1640 al 1634 offrono una passeggiata a ritroso nel tempo.

Ingresso gratuito. Aperto dalle ore 8 alle 16,30. Dal centro città, la prima strada a destra dopo la posta, in seguito a sinistra. Parcheggio all'esterno del forte (non lasciate niente in vista nell'auto), raggiungibile facilmente anche a piedi dal centro.

Saint Claude

A 500m sul livello del mare, Saint Claude é un piacevole borgo circondato dalla foresta a soli 6 km da Basse Terre. Vale una visita per ammirare le belle ville del secolo scorso costruite dalla borghesia guadalupeese per godere del clima mite della zona.

Saint Claude é punto di partenza ideale per escursioni e trekking nella foresta e sulla Soufrière.

La Soufrière



Il punto più alto delle Antille, con 1467 m. di altezza e forse il più piovoso, circa 10 metri d'acqua all'anno! Difficilmente riuscirete a fotografare la cima della Soufrière, sempre nascosta dalle nubi. Il vulcano attualmente attivo è il più ospitale al mondo, niente cratere con colate di lava ma un paesaggio incredibile, quasi lunare, fatto di bizzarre formazioni rocciose, voragini che sprigionano gas e faglie circondate da una ricca savana d'altitudine ricca di felci arboriscenti, ananas di montagna, muschi, licheni e filodendri. Le numerose fumarole che sprigionano vapori solforosi e gas testimoniano

l'attività della "vieille dame", come la chiamano familiarmente i guadalupensi. Il panorama da La Soufriere è davvero eccezionale, con il bel tempo potrete addirittura scorgere la Martinica al di là della Dominica. Occorrono 2-3 ore per raggiungere la cima del vulcano con il *Chemin de Dames* e ritorno al parcheggio, per fare il giro completo de La Soufrière occorrono 3-4 ore. La Soufrière non è solo un vulcano. Nel suo territorio oltre alle *Chutse du Carbet*, accessibili dall'altro versante, un'altra bella escursione è a *La Citerne*, un antico cratere con un lago sul fondo. Per i più esperti le *traces* si fanno numerose ma anche molto impegnative soprattutto per il terreno spesso fangoso.

Le roches gravées - Trois Rivières



Datate del Trecento/Quattrocento, le rocce incise sono una delle poche testimonianze della cultura precolombiana nelle Antille. Tra le molte rocce vulcaniche arrivate fino a Trois Rivières dall'esplosione del massiccio La Madeleine, gli Arawaks hanno inciso e scolpito segni e figure antropomorfe su circa 18 rocce sparse

nel parco archeologico di Trois-Rivières. Questo giardino tropicale di 1 ettaro, oltre ad ospitare le roches gravées, è anche molto bello da visitare per il suggestivo percorso. Una delle rocce più conosciute si trova al museo di storia naturale di New York. Per raggiungere il parco, *Le parc archeologique des Roches Gravee*, a Trois-Rivières troverete le indicazioni, in ogni caso, direzione imbarcadero. Per informazioni tel. 0590 997759

Capesterre-Belle-Eau

Comune essenzialmente agricolo, dedito alla produzione di Banane, rappresenta la più importante comunità indiana della Guadalupa. Il suo interesse turistico é soprattutto legato alle cascate di Carbet.

Les Chutes du Carbet

Sulle pendici est della Soufrière, a 1300 metri di altitudine, nasce il fiume Grand Carbet, che con i suoi tre salti forma la cascate più alte delle Piccole Antille. La più facilmente raggiungibile e più conosciuta è la seconda, con i suoi 110 metri d'altezza. Il sentiero è ben

indicato e non dista più di mezzora di cammino dal posteggio. Potrete ammirare la foresta umida: filodendri dalle foglie giganti,



felci alte fino a 15 metri, alberi di 30-40 metri di altezza quali i gommiers bianchi e castagni. La prima cascata di 120 metri è ancora più eccezionale, ma non facilmente raggiungibile per chi non è ben allenato (4 ore andata e ritorno), i sentieri sono spesso instabili e in caso di pioggia (frequente) diventano pericolosi per il terreno facilmente franabile e per i torrenti in piena da attraversare.

La terza cascata è la meno spettacolare alta solo 20 metri ed è anche la meno frequentata. Raggiungibile facilmente con un sentiero che

parte da Petit-Marquisat (1ora di marcia), è la sola dove poter fare il bagno. Per ragioni di sicurezza dopo il terremoto del 2004 non è possibile raggiungere il piede delle altre due cascate.

Per gli appassionati della natura, un'altra bella escursione è la Trace du Grand Etang, un percorso di circa un ora che vi porterà a scoprire questo grande lago di circa 20 ettari di origine vulcanica, che accoglie numerose specie di uccelli, pesci e crostacei e sfortunatamente anche colonie di zanzare (attenzione, sanguisughe nell'acqua)!

Dopo Capesterre direzione sud all'altezza di Saint.Sauveur svoltare a destra, proseguire per circa 9 km. fino al parcheggio dei Bains Jaunes, prendere il sentiero Pas du Roy. Per la terza cascata, dopo Capesterre, in direzione sud svoltare a destra sulla D3 verso Routhiers, passato il borgo raggiungere la fine della strada.

Le cascate del fiume Moreau

Alte un centinaio di metri, sono altrettanto belle di quelle di Carbet, immerse in una fitta e verdissima foresta. Dopo circa 2 km dall'inizio della *traces* nella giungla il sentiero si biforca, a destra si raggiunge la cascata della *Ravine Mangle*, tenendo la sinistra si raggiungere la cascata più spettacolare della *Ravine Racocon*. In entrambe è possibile fare il bagno. Purtroppo dopo il terremoto del 2004 che ha provocato importanti frane la *traces* non è più praticabile. Informatevi sul posto all'ufficio dell'ONF, tel. 0596 992899 se il sentiero è stato ripristinato. Itinerario piuttosto impegnativo per il terreno fangoso e i tumultuosi torrenti da attraversare. A Douville a

10 km a nord di Goyave imboccare la strada forestale per circa 10 km fino a raggiungere il parcheggio, da lì a piedi nella giungla, circa 5 ore andate e ritorno.

Il cimitero degli schiavi - Capesterre

Poco lontano da Capesterre, un antico luogo di sepoltura di schiavi dove ritroviamo una ventina di tumuli anonimi decorati con le tipiche conchiglie di lami (strombus gigantis), alcune tombe sono decorate con piantine verdi-bianche chiamate *neiges* (nevi), altre con fiori, ma tutte sono orientate verso l'Africa.

A 1 km. a nord di Capesterre dopo il fiume di Capesterre prendere la stradina in terra fino a raggiungere l'Habitation Bois-Debout, proseguire a destra. Dopo qualche decina di metri, proseguire a piedi nel bosco direzione sud. Il cimitero è a una decina di metri.

Il tempio Hindu - Capesterre



Viaggiando in Guadelupa noterete numerose tombe indù, soprattutto a Grand-Terre. Ma il tempio indiano policromo di Changy dedicato alla dea Mayinmen, a pochi km. da Capesterre, è il più grande e importante della Guadelupa. L'arrivo dei primi indiani risale alla metà del 1800 per "sostituire" il lavoro degli schiavi nei campi da

canna da zucchero e ha dato vita a una comunità indiana oggi stimata in circa 60.000 persone e concentrata soprattutto a Capesterre-Belle Eau, Le Moule, Petit-Canal, Port Louis, che una volta erano appunto importanti zone di produzione di zucchero di canna. Interno del tempio non accessibile. Cerimonie il sabato e domenica. Sulla N1 a circa 3 km. a nord di Capesterre.

GUADALUPA: SPIAGGE

TRA GOSIER E SAINT FRANÇOIS

Plage du Gosier – Gosier

Spiaggia comunale, sabbia bianca e acqua turchese, di fronte all'Ilet Gosier. Non c'è ombra. Diversi ristoranti e snaks, negozi. Parcheggio.

Ilet Gosier – Gosier



L'ilet Gosier si raggiunge in 5 minuti di barca, partenza dalla spiaggia del borgo (6€ a/r). Sull'Ilet c'è un ristorante snack.

Spiaggia di Pointe Canot – Saint Felix

Spiaggia di sabbia chiara, molto frequentata durante la domenica, con molta vegetazione e ombra. Piacevole anche per una passeggiata a fine giornata. Qualche ristorante/bar all'ingresso del porticciolo da dove parte il sentiero per la spiaggia.

Pointe de Salines – Saint Felix

Lunga spiaggia di sabbia chiara, con ombra, molto ventosa. E' uno spot di Kitesurf, molto frequentata la domenica. Ingresso difficile, su una curva, sconsigliato arrivando da Sainte Anne. Ci si arriva anche a piedi dall'Anse Canot.

Spiaggia di Petit Havre – Saint Felix

Spiaggia di pescatori arrivando, sulla dx dopo gli scogli una piccola baia carina con mare calmo, frequentata da famiglie. Poca ombra, qualche snack al posteggio.

Plage de la Caravelle – Sainte Anne

Bella spiaggia di sabbia bianca, palme da cocco, acque cristalline. Arrivando da Gosier, prima del centro di Ste Anne, imboccare la strada successiva a quella dell'ingresso del Club Med, posteggiare e

proseguire a piedi. Difficoltà di posteggio durante il week-end. Diversi ristoranti e snack nella zona.

Plage communale – Sainte Anne



Bellissima spiaggia con sabbia bianca protetta dalla barriera corallina, palme, acqua turchese, molto animata e frequentata, ideale per i bambini, nel centro del paese, illuminata la sera. Ristoranti, snack, bar, attività sportive, mercatino di artigianato e frutta e verdura.

Plage de Bois Jolan – Sainte Anne

Una lunga spiaggia selvaggia di sabbia chiara, orlata da palme da cocco e protetta dalla barriera corallina. C'è un ristorante al posteggio.

Plage des Raisins Clairs – Saint François

Bellissima spiaggia di sabbia chiara, una bella cricca di acque turchesi orlata dalla vegetazione, senza però molte zone d'ombra. Molto frequentata, numerosi snack e qualche ristorante.

TRA SAINT FRANÇOIS E LE MOULE

Petite e Grande Anse Canouan – Saint François

Sulla strada della Pointe des Chateaux sulla dx, numerose insenature protette dagli scogli, ombra, vento, il mare può essere mosso, attenzione alle correnti.

Plage des Salines – Saint François

Sulla strada della Pointe des Chateaux, lato sx, grande spiaggia di sabbia bianca, poca ombra, vento, mare con fondale roccioso. Attenzione alle correnti! Ristoranti/snack nella zona

Anse Tarare – Saint François

Sulla strada della Pointe des Chateaux, lato sx, piccola spiaggia naturalista, una cricca molto carina. La si raggiunge seguendo le indicazioni per il ristorante Chez Man Michel. Posteggiare al ristorante e seguire il sentiero che costeggia il ristorante sulla sx per poi scendere verso il mare.

Anse la Gourde – Saint François

Sulla strada della Pointe des Chateaux, lato sx, seguire le indicazioni per il ristorante Chez Honoré. Ampia spiaggia selvaggia di sabbia bianca, protetta dalla barriera corallina. Può' essere molto ventosa.

Anse à L'Eau – Le Moule

Bellissima baia protetta dalla barriera, sabbia bianca, molto bello anche l'itinerario per raggiungerla, una strada sterrata bianca che attraversa la campagna. Poca ombra, da evitare la domenica.

Per raggiungerla, non é semplicissimo ma vale la pena: arrivando da Le Moule, passare la Maison Coloniale sulla vostra sx, subito dopo il campetto di calcio prendere la strada sterrata sulla sx, proseguire dritto, passare il mulino, al bivio tenere la destra e poi prendere subito a sinistra, poi dritto...semplice, no?!...

Plage d'Autre Bord – Le Moule

Bella lunga spiaggia di sabbia chiara, borbata di palme, raisiniers, mandorli, belle piccole piscine naturali di acqua trasparente. Molto frequentata il week-end da famiglie locali, ampio posteggio, qualche snack.

TRA LE MOULE e PORT LOUIS

Lagoon de la Porte d'Enfer – Anse Bertrand

A 25 km da Le Moule, particolarissima località che non é propriamente una spiaggia caraibica, ma é un ambiente eccezionale per fare il bagno in una lingua di mare che si insinua tra l'alta falaise e gli scogli. Prato e ombra a volontà per un pic-nic a bordo mare. C'é un ristorantino simpatico. Punto di partenza per diverse escursioni lungo la costa.

Anse Laborde – Anse Bertrand



Da Anse Bertrand 1,5 km. a nord in direzione Pointe Vigie, bellissima spiaggia di sabbia bianca in una piccola baia rocciosa. Purtroppo però ha poca ombra. Da evitare la domenica. Un ristorante sul posteggio e un lolo' sulla spiaggia.

Plage de la Chapelle - Anse Bertrand

Spiaggia molto bella ma molto frequentata perché di facilissimo accesso, bordata da palme, sabbia chiara, spot di body surf sul lato dx della spiaggia. Uscendo dal borgo di Anse Bertrand direzione Port Louis prendere subito sulla dx, c'é un negozio sull'angolo. Snacks e lolo' sulla spiaggia.

Anse du Souffleur e Anse Lavolvaine – Port-Louis



Bellissima e lunga spiaggia di sabbia chiara e acqua trasparente, molto frequentata la domenica. Passato il centro di Port Louis in direzione nord si arriva alla spiaggia, ampio posteggio a pagamento, proseguire, oltrepassare il vecchio cimitero (molto particolare, con le tombe decorate con conchiglie di

lambi), si arriva alla parte più bella della spiaggia, l'Anse Lavolvaine, con piccole piscine naturali a bordo spiaggia e la vegetazione che arriva a bordo mare. Qualche carbet, tavoli con panche. Dietro la spiaggia si puo' fare una piacevole passeggiata nella mangrovia, con sentiero battuto, ponticelli, etc. Qualche snack sul posteggio.

TRA SAINTE ROSE E BOUILLANTE

Plage de la Ramée – Sainte Rose

A pochi km da Sainte Rose in direzione nord, spiaggia rosata, frequentata soprattutto dalla popolazione locale durante i week end. Poca ombra, qualche carbet per picnic, qualche snack sulla spiaggia.

Plage de Clugny – Sainte Rose

Grande spiaggia di sabbia rosata lunga 1 km, mare turchese, vista sull'Ilet à Kahouanne. Correnti molto pericolose, poca ombra. Passata Pointe Allègre e l'Anse du Vieux Fort prendere a dx.

Anse de la Perle – Deshaies

Arrivando da Deshaies, subito dopo la località Riflet. Superba spiaggia di sabbia dorata, protetta dalla barriera corallina, con vista sull'isola di Montserrat. Ombra, ma fate attenzione alle mancinelle. Attenzione alle correnti, possono essere pericolose. Qualche snack in prossimità.

Grande Anse – Deshaies

Lunga e bellissima spiaggia di 1,5 km di sabbia dorata che si tuffa nel mare turchese, il fondale diventa subito profondo. Una delle più belle spiagge di Basse Terre, circondata dalla foresta e bordata di cocchi e raisiniers. Ampi spazi d'ombra, snack e ristoranti. Ampio posteggio. Molto frequentata la domenica. Attenzione alle correnti.

Plage de Leroux – Deshaies

A Ferry, bella baietta poco frequentata, sabbia chiara, ideale per lo snorkelling. Posteggio lungo la strada, piccolo lolo' all'accesso della spiaggia, consigliata la formula *faccio l'ordinazione, vado a fare il bagno e torno a mangiare!* (ottima cucina creola provata da noi!)

Plage de Petite Anse – Deshaies

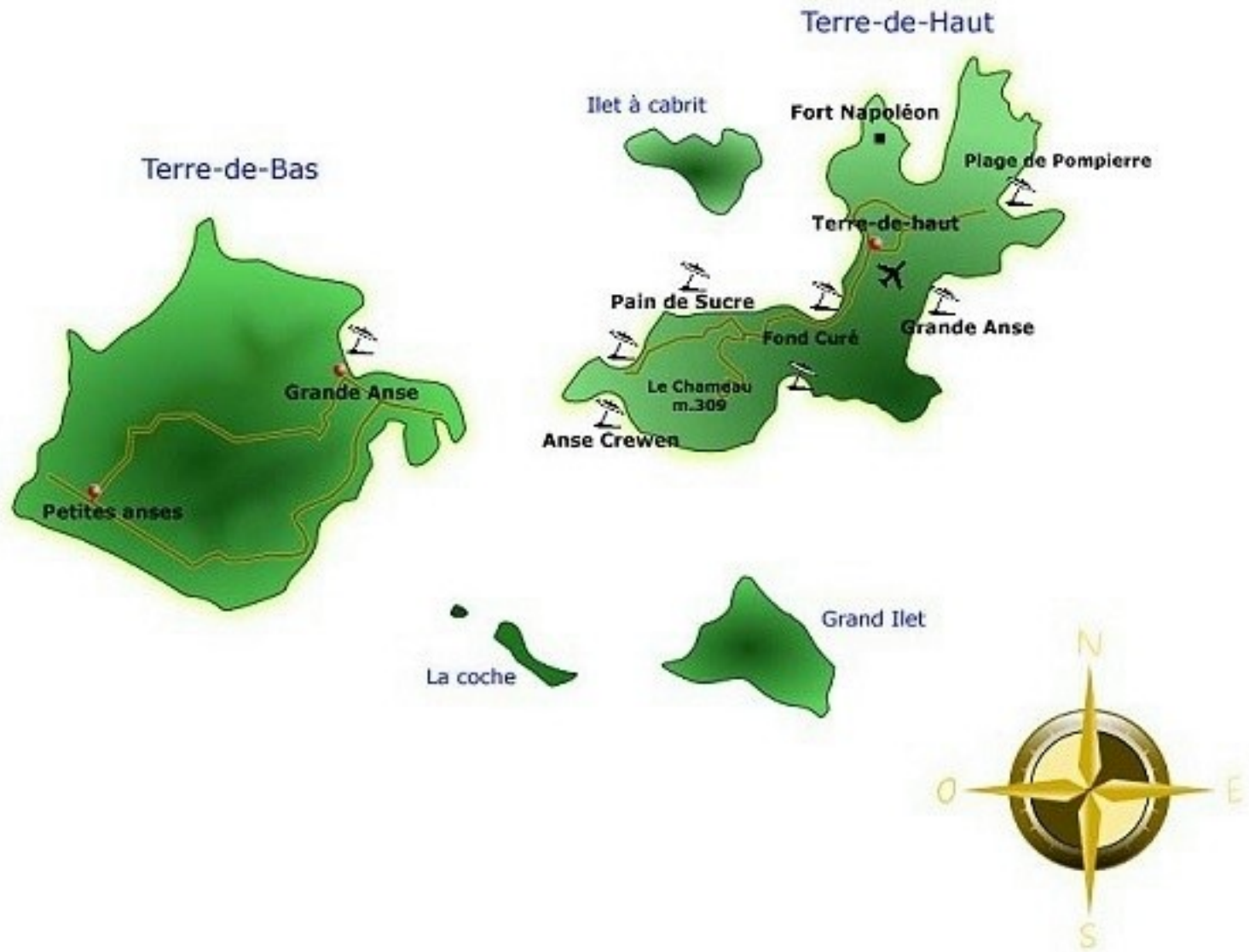


Piccola ansa protetta da due promontori rocciose, acque calme, bello spot di snorkelling. Sabbia chiara, qualche palma ma non tantissima ombra, ristorante bar sulla spiaggia. Centro immersioni.

Ingresso tra Ferry e Baille Argent, direzione Pointe Noire, fare attenzione al cartello sulla dx.

Plage de Malendure – Bouillante

Spiaggia di sabbia vulcanica, acqua calma, con bellissimo panorama sull'Ilet Pigeon. Numerosi centri di immersione, ufficio del turismo, ristoranti e snack sul posteggio.



LES SAINTES



A 15 km a sud della Guadalupa, il piccolo arcipelago di le Saintes, composto da 9 isole scoperte da Cristoforo Colombo il 4 novembre del 1493, è oggi conosciuto in tutto il mondo per la bellissima baia di Anse du Bourg che ricorda una piccola Rio sul suo Pain de Sucre, considerata la

terza baia al mondo per la sua bellezza. Le due isole principali, le sole ad essere abitate (poco più di 3000 abitanti), Terre de Haut di 4,52 Km² e Terre de Bas di 9,45 Km², sono collegate con un traghetto che impiega circa 15 minuti per la traversata. Terre de Haut, raggiungibile con il traghetto o l'aereo dalla Guadalupa, accoglie numerosi turisti che sbarcano per la giornata. Terre de Bas, con una sola spiaggia e qualche cricca facilmente raggiungibile, è molto meno frequentata ed è riuscita a mantenere intatto il suo fascino e la tranquillità di altri tempi. Fermatevi almeno una notte per vivere l'autenticità dei luoghi che ritrovano la tranquillità dopo la partenza dell'ultimo traghetto delle 16,30. Le isole di Les Saintes, che grazie al loro isolamento perdurato nei secoli hanno mantenuto un carattere unico, offrono al visitatore diverse spiagge, numerose passeggiate con scorci indimenticabili sul piccolo arcipelago e sulle le isole vicine, come la Dominica. Per gli appassionati di immersioni Les Saintes é un vero paradiso, i siti d'immersione sono considerati tra i più belli dell'arcipelago della Guadalupa.

Arrivare a Les Saintes

Dalla Guadalupa via mare:

-da Pointe a Pitre, stazione marittima di Bergevin, 1-2 traversate alla mattina, durata circa un'ora, ritorno a fine pomeriggio. Circa 39 euro a/r.

-da Trois Rivières, traversata di 20 minuti, 18 euro a/r. Biglietti in vendita all'imbarcadero. Un traghetto presto al mattino e uno a fine pomeriggio. E' possibile acquistare un biglietto che comprende trasporto in autobus fino a Pointe à Pitre, stazione marittima di Bergevin.

-da Basse-Terre, tutti i giorni esclusa la domenica, traghetti alla mattina. Circa 24 euro solo andata, i biglietti sono in vendita sul traghetto stesso.

-da Saint François, collegamenti quotidiani con scalo a Saint-Louis di Marie Galante. Partenza e biglietteria alla marina. Circa 90 minuti di navigazione e 32 euro il costo del biglietto a/r. Traghetto di ritorno a fine pomeriggio.

-da Sainte Anne, il traghetto parte al mattino presto dal porto di pesca Galbas con frequenza settimanale facendo scalo a Marie Galante, a volte traversata diretta. Il biglietto costa circa 33 euro a/r, in vendita al bar L'Americano sul fronte mare o al villaggio artigianale. Ritorno a fine pomeriggio con lo stesso itinerario.

Da Marie-Galante:

sono dunque i traghetti provenienti da Saint François e Sainte Anne a collegare Les Saintes con partenza presto al mattino. Contare circa 45 minuti di traversata, 25€ solo andata.

In aereo:

Possibilità di volo con piccoli aerei privati. Tropic Airlines tel.0590.202018

Aeroporto di Terre de Haut tel. 0590 995032

Spostarsi a Les Saintes

Appena sbarcati a Terre de Haut vi verranno proposti giri dell'isola organizzati in minibus e noleggio di scooter, noi vi suggeriamo di rivolgervi a Jean Michel di Jeny Location, le tariffe di noleggio sono uguali su tutta l'isola ma siamo certi che Jean Michel é una persona seria e affidabile. Les Saintes sono piccole ma le colline sono spesso irte, lo scooter, normalmente di 100cc, si presta benissimo come mezzo di trasporto nelle strette e a volte ripide stradine di Terre de Haut. Su Les Saintes non esistono quasi automobili, il mezzo usato da tutti è lo scooter, la dimensione delle isole e il clima poco piovoso lo rendono il mezzo ideale. Diversi noleggi di scooter e motorini nel borgo, principalmente attorno all'imbarcadero principale di Terre de Haut. Il prezzo per noleggiare uno scooter alla giornata è di 20 euro, 25-30 per le 24 ore. Informarsi bene su tariffe e orari, spesso sono poco chiari, salvo naturalmente dal nostro amico Jean Michel. Ricordate che i motorini sono pochi e conviene prenotarli, per noleggiare lo scooter al di sopra di 50cc è necessaria la patente.

Il centro del borgo di Terre de Haut è vietato ai motocicli, fate attenzione ai cartelli, non sono chiarissimi. Se contate di andare su Terre de Bas con lo scooter l'assicurazione non sarà valida, fate inoltre attenzione alle manovre di imbarco e sbarco del motorino. A Terre de Bas del resto non ci sono agenzie di noleggio scooter. I più

sportivi potranno noleggiare mbk a 10 euro alla giornata o 4 euro all'ora.

Per Terre de Bas

Una navetta in partenza al mattino dal pontile accanto all'imbarcadero principale di Terre de Haut vi conduce a Terre de Bas con 15 minuti di traversata.

L'andata e ritorno costa 6 Euro, informarsi presso un bar vicino per gli orari (andata 7.30, 8.30, 9.30, 11.20; ritorno 10.45, 11.45, 15.15)

LA STORIA

Scoperte da Cristoforo Colombo nel 1493, Les Saintes vennero occupate dai francesi nel 1648 ma i coloni non resistettero a lungo su queste isole senza acqua. Per la loro posizione strategica furono oggetto di numerose battaglie navali con gli inglesi che nel 1782 conquistano le isole dopo una terribile battaglia. Nel 1816 Les Saintes tornano ad essere francesi, si divisero in due municipalità, Terre de Haut e Terre de Bas, la prima secca e arida, la seconda con una vegetazione più rigogliosa.

I Saintois, popolo di pescatori discendenti dei Bretoni, sono per lo più di pelle bianca. Dediti quasi esclusivamente alla pesca non ebbero bisogno di ricorrere agli schiavi. La schiavitù fu poco praticata solo nella poterie di Grande Baie, di cui esitano ancora le vestigia, e per la coltivazione di cotone, caffè e indigo a Terre de Bas, che impiegava un centinaio di schiavi.

I Saintois sono anche riconosciuti in tutta la Guadalupa come abili carpentieri navali per la qualità delle barche a vela che costruivano, leggere, veloci e lunghe anche 10 metri chiamate Saintoises.

VISITARE LES SAINTES

Terre de Haut

Terre de Haut si visita in scooter in una giornata, apprezzandone i diversi punti panoramici, il Pain de Sucre, les spiagge, il Forte.

Molto piacevole da visitare il borgo di Terre de Haut, centro principale de Les Saintes. Malgrado l'invasione di turisti che subisce tutti i giorni, è riuscito a mantenere intatto lo charme del borgo di pescatori, conserva ancora le sue case in legno e la chiesa costruita in pietra vulcanica.

E' possibile effettuare delle escursioni a piedi sulla Trace des Crêtes (circa 2 ore) e Le Chateau (309 m), partire al mattino di buon'ora.

Il Forte Napoleon



Situato sul promontorio Mire a 114m di altezza, il forte é raggiungibile in 20 minuti a piedi (salita faticosa) o in scooter. Da qui si domina Les Saintes e la sua famosa baia. Il Fort Napoleon fu costruito tra il 1844 e il 1897 sulle rovine di un primo forte, il Fort Louis, distrutto dagli inglesi nel 1809. Dopo aver ospitato una guarnigione fino al

1889 senza mai conoscere il fuoco nemico, divenne un penitenziario e all'occasione servì come centro di detenzione di prigionieri politici durante la seconda guerra mondiale.



Dopo il suo abbandono, che durò fino al 1980, venne ristrutturato e oggi all'interno della fortezza troviamo un museo dedicato alla storia e alle tradizioni di Les Saintes e alle battaglie navali franco-inglesi. Il giardino esotico all'interno del forte, creato nel 1984, rappresenta la flora delle isole di Les

Saints, notevoli la collezione di cactus e le numerose iguane che passeggiano nel parco.

*Aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12,30 e in luglio e agosto fino alle 15. Chiusura annuale il 25 dicembre, 1° gennaio, 1° maggio, 27 maggio e il 15-16 agosto.
Ingresso: 6 euro*

Terre de Bas

Terre de Bas é collegata a Terre de Haut da un servizio navetta, la si può visitare velocemente in mezza giornata. E' un'isola molto tranquilla, dedita alla pesca, ci sono alcuni ristoranti e qualche possibilità di alloggio. Giunti a Terre de Bas, un servizio di bus navetta assicura i collegamenti tra l'imbarcadero dell'Anse Muries e il borgo di Petites Anses passando dal sud. Petites Anses conserva ancora la sua atmosfera tipica di villaggio con le sue modeste cases, la chiesetta e il cimitero. Dall'imbarcadero dove arriva il traghetto si può proseguire a piedi per Grande Anse, dove si trova l'unica bella spiaggia dell'isola, a circa 30 minuti di cammino. A 15 minuti a piedi si arriva Grande Baie, una baia niente di speciale, dove si trovano le vestigia di un'antica fornace.

LE SPIAGGE

Plage de Pompierre



Protetta dall'atlantico dall'Ilet Roche Percées la Plage de Pompierre di sabbia chiara é bordata di palme e raisinier sotto i quali ci sono diversi carbet con tavoli per il picnic. Molto frequentata, ci sono snack e ristoranti nella zona. Venditrici di Tourment d'amour e bibite fresche all'ingresso.

Petite Anse du Pain de Sucre

Una piccola baia con palme da cocco e acqua cristallina, ideale per lo snorkelling. La si raggiunge a piedi, prendere per Anse Crawen, passare il bivio per il Chameau, circa 500m sentiero sulla dx che scende verso il mare.

Anse Crawen

Spiaggia di sabbia scura, con molti scogli, definita naturista (a noi non é sembrata tale) anche se ricordiamo che il naturismo é vietato a Les Saintes.

Anse du Figuier

Ampia spiaggia di sabbia scura, selvaggia, di fronte al Grand Ilet.

Plage de Grande Anse

Una lunga spiaggia di 1 km, bagno vietato per le correnti violente. Ideale per il kite-surf

Fond du Curé / Plage de la Colline

A sud del borgo, a due passi dal centro, spiaggia di sabbia chiara, con palme da cocco. Ristorante, bar, centro immersioni.

Ilet à Cabrit

Di fronte al borgo di Terre-de-Haut , un isolotto oggi abitato da iguane e capre, é stato territorio militare fino al XX secolo, penitenziario e lebbrosario. Restano le vestigia del Fort de Josephine costruito nel XIX secolo sulle rovine di un antico fortino. Luogo ideale per lo snorkelling. La si raggiunge in barca.

Grande Anse - Terre de Bas

La sola spiaggia di Terre de Bas, prende il nome dal borgo di Grande Anse, a 10 minuti a piedi dall'imbarcadero, sabbia chiara. In prossimità qualche bar/ristorante.

IMMERSIONI A LES SAINTES

Per i subacquei Les Saintes riserva alcuni spots molto belli tra i quali ricordiamo Le Sec-Paté, uno dei siti faro di tutti i Caraibi. Numerosi sub vengono a Les Saintes unicamente per questa immersione su una montagna marina alta 185 metri che culmina a -15 con tre pitons. L' Aquarium è un'immersione straordinaria tra canyons e faglie con una flora marina da...acquario.

I SALAKOS

Tipici di Les Saintes sono i copricapi utilizzati dai pescatori, chiamati salakos. Di origine asiatica e importati dai lavoratori cinesi arrivati a Les Saintes a metà dell'ottocento per sostituire gli schiavi nel lavoro nelle poterie, questi speciali copricapi vennero adottati dai Saintois per uscire in mare. Ormai scomparsi dall'uso comune, potrete vederli e acquistarli a Terre de Bas, nell'atelier artigianale La Maison de l'Artisanat, a Grande Anse.



MARIE GALANTE



Marie-Galante, l'isola dei cento mulini, è la terza per estensione tra le isole delle Antille Francesi, con una superficie di 158 km². A 30 km dalla Guadalupa, ha una forma quasi rotonda con dolci colline (il suo punto più alto è di 204 metri) e offre dei paesaggi straordinari. La costa nord è caratterizzata da alte falesie e un quarto della regione del nord è separata dal resto dell'isola da una profonda faglia. Oggi Marie Galante ricorda la Guadalupa di cinquanta anni fa: isola per la quasi totalità dedicata alla coltivazione della canna da zucchero, è rimasta legata al suo passato rurale offrendo ai visitatori un'atmosfera accogliente e surreale, con i *kabwé* - carretti trainati da 2 buoi ancora oggi utilizzati per il trasporto della canna -, i 106 mulini sparpagliati sull'isola come sentinelle di un passato avvincente e sanguinoso e le vestigia dei numerosi zuccherifici. Le poche distillerie sopravvissute sono reputate per il loro rum, a detta di molti il migliore. Marie Galante è bordata da bellissime spiagge quasi deserte, alcune sono considerate le più belle di tutto l'arcipelago della Guadalupa. La regione nord dell'isola è la parte più pittoresca, con foreste, colline e magnifiche spiagge, qui si ha la sensazione che il tempo si sia fermato.

Arrivare a Marie-Galante

Marie-Galante dista circa 30 km dalla Guadalupa e ci sono collegamenti quotidiani tra le due isole.

Via mare

I traghetti da Pointe à Pitre partono dalla stazione marittima di Bergevin e arrivano a Saint Louis e Grand Bourg, assicurano 6 traversate al giorno sia per l'andata che per il ritorno. Dalla durata di 45 minuti, la traversata costa circa 39 euro andata e ritorno, 24 euro solo andata. Da Saint François i traghetti partono dalla marina e collegano la Guadalupa a Marie-Galante quasi quotidianamente con un'andata al mattino presto e un ritorno a fine pomeriggio.

Biglietto a 33 euro a/r in vendita all'imbarcadero.

Con traghetti che assicurano qualche partenza infrasettimanale, da Sainte Anne si può sbarcare a Saint Louis, più a nord a Marie Galante, il borgo più antico dell'isola.

Da Les Saintes il traghetto parte a fine pomeriggio da Terre de Haut. Per il ritorno dovrete aspettare il giorno dopo, contate circa 45

minuti di traversata.

In aereo

Possibilità di volo con piccoli aerei privati. Tropic Airlines tel.0590.202018. Aeroporto di Grand-Bourg tel 0590 975100

Spostarsi a Marie Galante

Marie-Galante è un'isola piuttosto grande, con una circonferenza di 15 km. È suggerito l'affitto di uno scooter o di una macchina.

Numerosi autonoleggi a Grand-Bourg e a Sainte Louis propongono auto, scooter e mbk.

Esistono 2 linee di bus regolari, la prima collega Grand Bourg a Capesterre, la seconda Grand Bourg a Saint Louis. Numerosi mini-bus indipendenti fanno la spola tra i borghi e le frazioni.

Come nel resto dell'arcipelago della Guadalupa i trasporti pubblici sono frequenti durante la mattina mentre il pomeriggio si fanno più rari e gli orari sono imprevedibili. Prezzo medio della corsa 2 euro. Si paga scendendo

STORIA DI MARIE GALANTE



La storia di Marie-Galante è alquanto movimentata. Cristoforo Colombo nel 1493 scoprì l'isola chiamata dai Caribi, suoi abitanti, Aulingan (isola del cotone) e la ribattezzò con il nome della sua caravella Maria Galanta.

I primi coloni francesi si insediarono a Vieux Fort nel 1648. All'inizio del 1700 furono portati i primi schiavi per la coltivazione del tabacco. Con l'arrivo degli olandesi, scacciati dal Brasile, le tecniche di produzione dello zucchero si svilupparono e diedero vita alle prime habitations sucrières e alla monocultura della canna da zucchero. Prima gli olandesi attaccarono più volte l'isola saccheggiandola e distruggendo i mulini e gli zuccherifici; poi dal 1692 al 1816 gli inglesi e i francesi si disputarono Marie-Galante cinque volte. In questo periodo l'isola vedrà la sua indipendenza dal 1792 al 1794. Dopo numerosi conflitti sanguinari tra schiavi ribelli e maîtres, solo nel 1848 l'abolizione della schiavitù sarà definitiva, ma i tentativi da parte dei grandi coltivatori bianchi di ristabilire "l'ordine" nel 1849 diedero vita a una lotta sanguinosa all'Habition

Pirogue, diventata famosa per la festa che seguì dopo i tragici avvenimenti che videro morire decine di schiavi neri per la conquista della libertà.

VISITARE MARIE GALANTE

Marie Galante si può girare in un solo giorno, ma vi consigliamo di soggiornarvi qualche notte per poterne apprezzare appieno l'atmosfera e le magnifiche spiagge.

Grand Bourg

E' il capoluogo dell'isola, dove si concentra la maggior parte della popolazione, delle attività e dei negozi. E' una piacevole cittadina portuale vivace alla mattina e sonnolenta al pomeriggio. Vi si trova l'ufficio del turismo, dove potrete trovare informazioni sui percorsi di trekking e sui concorsi dei buoi, tradizione culturale di Marie Galante che ha luogo da giugno a febbraio. I concorsi dei buoi si svolgono generalmente la domenica, dando vita a delle vere e proprie feste con vincitori sul podio e musica.

L'Habitation Murat



Eco-museo di Marie-Galante, l'Habitation Murat é del 1600 ed ebbe un ruolo protagonista nel periodo d'oro dello zucchero. Era uno dei possedimenti più grandi dell'isola, con un'estensione di 200 ettari e più di 200 schiavi. La proprietà contava una trentina di edifici, 2 mulini, un centinaio di cases (alloggio per gli schiavi), la

maison de maître e un bel edificio in stile classico costruito dagli inglesi durante un periodo di occupazione nel 1800.

L'eco-museo propone una panoramica sulla storia di Marie-Galante e un interessante giardino di erbe medicinali.

A 1,5km da Grand Bourg, in direzione Capesterre, indicato sulla sinistra. Aperto al pubblico dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Durante il week-end dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. Ingresso libero. Visite guidate. Tel. 0590 979441

La mare au punch

La mare au punch significa "la palude del punch". Per festeggiare l'abolizione della schiavitù nel 1848 gli schiavi dell'Habitation Pirogue riversarono nella palude ettolitri di rum alimentando così una festa durata giorni e giorni.

Capesterre

Piccolo e piacevole borgo di pescatori, oggi conosce un certo sviluppo turistico grazie alle magnifiche spiagge bianche e ventilate del suo territorio. Petite Anse, La Feuillère, Anse Feuillard.

Il Mulino Bézard

Il mulino Bézard a Capesterre è l'unico tra i 106 mulini di Marie Galante ad essere sopravvissuto al tempo e alla natura. Costruito nel 1814, nel periodo d'oro della produzione dello zucchero, (Marie-Galante da sola produceva il 20% dello zucchero di tutta la Guadalupa) è rimasto in attività fino al 1940 ed è stato egregiamente ristrutturato nel 1994, diventando museo. Ingresso adulti 2 euro, bambini 1euro.

Saint Louis



Punto di attracco dei traghetti a nord dell'isola, é un paesino tranquillo, affacciato su una spiaggia bianca con diversi piccoli ristoranti, bellissime le spiagge a nord del paese (Vieux Fort, Anse Moustique, Anse Canot).

A nord di Saint Louis, dopo **Vieux Fort** a dieci minuti di macchina, da ammirare la **Gueule Grande Gouffre**, un arco

naturale scolpito dal mare, spettacolari anche il panorama e i colori di **Caya Plate**.

L'Habitation Trianon-Roussel

L'Habitation Roussel, risalente al 1700 e oggi in rovina, è classificato monumento nazionale dal 1981 in quanto testimonianza dell'epoca coloniale.

Le distillerie di Marie Galante

Tre le distillerie a Marie-Galante rimaste in funzione: Distillerie Bellevue (Etang Noir), Distillerie Bielle Grand Bourg) e Distillerie Poisson (Grand Bourg). Producono un eccellente rum bianco di 59° e al mattino sono aperte al pubblico. Possibilità di acquistare il rum direttamente dal produttore.

LE SPIAGGE DI MARIE GALANTE

Le spiagge di Marie-Galante sono considerate le più belle dell'arcipelago della Guadalupa, non a caso la maggior parte degli spot pubblicitari per la Guadalupa vengono girati qui!

Sono una decina e una è più bella dell'altra: sulla costa atlantica protette dalla barriera corallina, sul lato caraibico, sottovento, lunghe distese di sabbia bianca lambite dalle placide acque del mare dei Caraibi. Sul lato caraibico attenzione alle gne-gne e alle zanzare al tramonto. Le spiagge sono tutte indicate e facilmente raggiungibili, non é forse immediato l'accesso all'Anse Feuillard a Capesterre, chiedete indicazioni



Anse de Mays - St Louis



Plage Moustique - St Louis



Le Feuillère - Capesterre



Anse Feuillard - Capesterre



Les Galets - Capesterre



Plage de Vieux Fort



LA DESIRADE



La Désirade si trova a soli 10 km dalla Guadalupa, eppure si ha l'impressione di sbarcare in un'altra parte del mondo: la poca affluenza turistica, il suo aspetto selvaggio e la sua terra arida, regno delle iguane, hanno contribuito a mantenere quest'isola di soli 22 km² la più autentica e naturale dell'arcipelago della Guadalupa. Abitata esclusivamente lungo il litorale sud, 1700 abitanti, La Désirade é lunga solo 11 km e larga 2 ed é caratterizzata da un plateau che raggiunge i 275m come massima altezza, con punti panoramici molto belli. Attraversata da una sola strada che la percorre per la lunghezza, l'isola propone al turista alcune belle spiagge e un'atmosfera tranquilla. Interessante la storia misteriosa della Désirade, luogo di confino di "indesiderabili" della Francia del re e lebbrosario. Spettacolari le spiagge di Petite Terre, tra la Désirade e Les Saintes (v. Guadalupa -Saint François).

Arrivare alla Désirade

Via mare

Da Saint François, Guadalupa, collegamento a Beauséjour con due partenze giornaliere, una al mattino presto e una a metà pomeriggio. La traversata dura 45 minuti. Per il ritorno, dalla Désirade partono sempre due traghetti al giorno, al mattino molto presto e al pomeriggio. Imbarco e vendita biglietti al porto di Saint François - Circa 24 euro a/r. Attenzione...il mare è piuttosto agitato.

In aereo

Possibilità di volo con piccoli aerei privati. Tropic Airlines tel.0590.202018

Spostarsi alla Désirade

Una sola strada principale collega la Pointe des Colibris, a ovest, alla ex stazione meteo (prossimamente verrà ristrutturata e diventerà museo) all'estremo est dell'isola.

Lo scooter é l'ideale per muoversi sull'isola, per chi volesse cimentarsi sulla Route de la Montagne il fuoristrada é indispensabile. Si noleggiavano piccoli Suzuki Jimmy al porto di Beauséjour. Gli scooter a noleggio sull'isola della Désirade sono pochi, é preferibile prenotarli.

1 solo distributore di benzina sull'isola, a Beauséjour.

VISITARE LA DESIRADE

La Désirade puo' essere visitata in una sola giornata, sufficiente per dare uno sguardo all'isola e apprezzarne la particolarità e le belle spiagge. Un solo comune, Beauséjour, per il resto l'isola é divisa in quartieri: Quartier des sables, Quartier des Galets, Le Souffleur, Baie-Mahault. In 15 minuti si va da un estremo all'altro dell'isola e la strada della montagna, percorribile solo in fuoristrada, richiede circa due ore. E' possibile anche soggiornare alla Désirade, é indicato per chi cerca la vera calma. Ci sono alcune proposte d'alloggio, dal piccolo hotel a bungalow chez l'habitant, le strutture turistiche e i ristoranti non sono numerosi.

Beauséjour



Protetto dalla barriera corallina (cayes), porto di arrivo dei traghetti dalla Guadalupa, Beauséjour é un piccolo borgo di pescatori che ha mantenuto la sua naturalezza. Vale la pena visitare il cimitero, cimetière marin, con le sue semplici tombe decorate con conchiglie di lambi. Un solo sportello automatico a beauséjour.

Le Quartier des Sables

Un'ordinanza reale del 1763 mise in atto la deportazione dalla Francia metropolitana dei cattivi soggetti delle famiglie aristocratiche. Le camp des relégués, "il campo di confino", sulla Désirade esistette solo per un breve periodo ma numerosi deportati scelsero di rimanere sull'isola.

A 1,5 km. a sud di Beausejour.

Il Lebbrosario

Il lebbrosario fu il simbolo della Désirade per più di due secoli, dal 1728 al 1956. I lebbrosi dovevano portare con sé animali e viveri per sei mesi e venivano loro attribuiti una case e dei lotti di terra per autosostenersi. I malati venivano scacciati a colpi di bastone dagli abitanti, utilizzati come schiavi e depredati delle terre a loro

assegnate. Solo all'inizio del 1800 fu costruito un ospizio e venne inviato un medico permanente. Oggi rimangono le vestigia del lebbrosario e di un antico cotonificio a 6 km. da Baie-Mahault.

LE SPIAGGE

Le spiagge si trovano sulla costa sud dell'isola, tutte hanno zone d'ombra e sono protette dalla barriera corallina. Ci sono snack o piccoli ristoranti, ma in bassa stagione l'apertura non è sempre garantita.



Anse d'Echelle - Pointe des Colibris



Plage du Souffleur - Beauséjour



Anse Petite Rivière - Baie Mahault

IMMERSIONI

La Desirade è un must in Guadalupa in termini di immersioni: in un ambiente selvaggio particolarmente ricco e vergine, qui i pesci hanno la taglia xxl. Immersioni indicate per subacquei confermati, con almeno livello1.

Gli spot migliori:

La grotta degli squali: è un'immersione spettacolare a 22 metri tra barracuda, squali, razze, mante e qualche tartaruga. Per sub di 2° livello.

Le chaos: in un dedalo di rocce tra i 15 e i 20 metri un magnifico ambiente marino selvaggio con pesci di taglia gigantesca.

SENTIERI E PASSEGGIATE



Alcuni sentieri permettono agli amanti delle passeggiate di partire alla scoperta della Desirade. Il più lungo è un percorso di circa 3 ore, 5 ore per fare il giro completo dell'isola (20 km).

DOVE DORMIRE

GUADALUPA BASSE TERRE

Bouillante - Le Nid Tropical

Bungalows con piscina di fronte agli Ilets Pigeon, bellissima vista.
 Prezzo: a partire da 322€/settimana
 Sito Internet: www.nidtropical.com
 Telefono: 0590.987205/0690.406348
 Indirizzo: Morne Tarare - Bouillante

Deshaies - Coeur Caraïbes

Bungalows con piscina in parco tropicale
 Prezzo: a partire da 60 €/notte
 Sito Internet: www.coeurcaraibes.com
 Telefono: 0590.284353 0590.284353
 Indirizzo: 192 Allée du Coeur, Ziotte - Deshaies

Deshaies - Hotel Habitation Grande Anse

Studios e appartamenti da 2 a 6 persone a 250m dalla spiaggia di Grande Anse
 Prezzo: a partire da 75€ a notte
 Sito Internet: www.hotelhga.com
 Telefono: 0590.284536
 Indirizzo: Localité Ziotte - Deshaies

Deshaies - Habitation Tendacayou

Bungalows originalissimi, colorati, nella natura, con ogni comfort, piscina
 Prezzo: a partire da 100€ a notte
 Sito Internet: www.tendacayou.com
 Telefono: 0590.284272
 Indirizzo: La-Haut, Matouba - Deshaies

Deshaies - Au 'Ti Sucrier

Hotel de charme, a pochi m dalla spiaggia di Leroux, ogni comfort, piscina.
 Gestione italiana.
 Prezzo: a partire da 420€/settimana
 Sito Internet: www.autisucrier.com
 Telefono: 0590.289129
 Indirizzo: Ferry - Deshaies

Deshaies - Caraib'Bay Hotel ***

Bungalows in giardino tropicale, ogni comfort, a 250m dalla spiaggia di Grande Anse. Membro AGE (Associazione Guadalupese d'Ecoturismo)
 Prezzo: a partire da 588 euro / settimana
 Sito Internet: www.caraib-bay-hotel.com
 Telefono: 0590.284171
 Indirizzo: Allée du Coeur - Ziotte - Deshaies

Deshaies - Taïnos Cottages

Hotel bordo mare, propone 7 case Taïnos in legno. Accesso diretto alla spiaggia, piscina.
 Prezzo: a partire da 900 €/settimana - 150€/giorno
 Sito Internet: www.tainoscottages.com
 Telefono: 0590.284442 0590.284442
 Indirizzo: Plage de Grande Anse - Deshaies

Deshaies - Villa Kanouan e Villa Kariacou

Il Caraib'Bay Hôtel propone due ville di charme, completamente autonome, da 4 a 8 persone.
 Sito Internet: www.caraib-bay-hotel.com
 Telefono: 0590.284171
 Indirizzo: Allée du Coeur - Ziotte - Deshaies

Ste Rose - Habitation du Comté

Un hotel di charme con 9 camere arredate in stile coloniale e ottimo ristorante gastronomico, piscina e parco tropicale.
 Prezzo: a partire da 110€/notte colazione inclusa
 Sito Internet: hotelducomte.com
 Telefono: 0590.217881
 Indirizzo: Comté du Loheac - Ste Rose

GUADALUPA GRANDE TERRE

Gosier - Karibea Beach Resort Hotel

Situato a Pointe de la Verdure, camere standard Clipper e camere superior Salako, vista mare o giardino.
 Sito Internet: www.karibea.com
 Telefono: 0590.826464
 Indirizzo: Pointe de la Verdure - Gosier

Gosier - Karibea Beach Resort Résidence

Residence hôtelière, 59 appartamenti completamente arredati e attrezzati
 Sito Internet: www.karibea.com
 Telefono: 0590.826464
 Indirizzo: Pointe de la Verdure - Gosier

Gosier - Les Bananiers

Hotel a conduzione familiare con 4 studio e 4 camere attorno ad una piscina.
 Prezzo: a partire da 50€/notte
 Sito Internet: www.les-bananiers.com
 Telefono: 0590.841091
 Indirizzo: Rue des Phares et Balises, Perinet - Gosier

Gosier - La Créole Beach Hôtel & Spa****

Di fronte all'Ilet Gosier, in giardino tropicale con piscina a sfioro e sulla spiaggia, diverse tipologie di camere.
 Prezzo: a partire da 130€/notte
 Sito Internet: www.creolebeach.com
 Telefono: Guadalupa 0590.904646/Francia +33.1.42564698
 Indirizzo: Pointe de la Verdure - Gosier

Gosier - La Maison Créole

Hotel residence 3 stelle con diverse formule di soggiorno.
Sito Internet: www.lamaisoncreole.com
Prezzo: a partire da 84€/notte
Telefono: 0590.843643
Indirizzo: Montauban - Gosier

Gosier - Le Mahogany Hôtel & Residence***

Ampia scelta di camere e appartamenti, ogni comfort, grande piscina.
Prezzo: a partire da 85€/notte
Sito Internet: www.hotel-mahogany.com
Telefono: Guadalupa 0590.904646/Francia +33.1.42564698
Indirizzo: Pointe de la Verdure - Gosier

Pointe Noire – Villa Madras

Villa Madras è una villa di charme e di prestigio dotata di ogni comfort per le vostre vacanze in Guadalupa, con accesso privato al mare e una piscina a sfioro affacciata sul mar dei Caraibi, con deck di 100 mq.
Prezzo: Da 1700 € a 2950 € per 12 persone / 7 notti
Sito Internet: www.villa-madras.com
Telefono: 00 33 6 09 92 75 21 00 33 6 09 92 75 21

Sainte Anne - Au Verger de Sainte Anne

6 bungalows di charme con aria condizionata e una grande terrazza aperta sul giardino tropicale
Prezzo: a partire da 250 €/settimana
Sito Internet: www.guadeloupe-hebergement.com
Telefono: 0590 882756
Indirizzo: Lot. Marguerite - Sainte Anne

Sainte Anne - Albericaraibes

Due bungalows in legno e uno studio con piscina di 8x4m, solarium e BBQ a vostra disposizione
Prezzo: a partire da 280€/settimana
Sito Internet: www.albericaraibes.com
Telefono: 0590.214842 / 0690.499178
Indirizzo: Lot Poirier de Gissac - Sainte Anne

Sainte Anne - Bungalows Cocody

Tre bungalows in una posizione tranquilla con vista mare.
Prezzo: a partire da 210 €/settimana
Sito Internet: pagesperso-orange.fr/king.papyrus/cocody.htm
Telefono: 0590.909298
Indirizzo: Route du Flibustier Fonds Thezan - Sainte Anne

Sainte Anne – Coco Plage

Studios ,trilocali, bilocali con spa, piscina, wi-fi a 150 metri dalla spiaggia di Helleux
Prezzo: a partire da 250 €/settimana
Sito Internet: www.kokoplaj.net
Telefono: 0590.203921/0690.859264
Indirizzo: Le Heulleux - Sainte Anne

Sainte Anne - Gîtes L'Or des Caraibes

Due confortevoli e spaziosi appartamenti con terrazza e giardino da 2 e 4 persone, piscina. Si parla italiano.
Prezzo: a partire da 299€/settimana
Sito Internet: www.lordescaraibes.com
Telefono: 0590.900197 / 0690.429889
Indirizzo: Richeplaine - Sainte Anne

Sainte Anne - Marineland

4 bungalows in un giardino tropicale con palme e fiori esotici a bordo mare.
Prezzo: a partire da 65€/notte
Sito Internet: www.awmarineland.com
Telefono: 0590.881061 0590.881061
Indirizzo: Lieu dit Castaing - Sainte Anne

Sainte Anne - Les Villas du Verger de Sainte Anne

Ville di diverse tipologie e per tutte le esigenze
Prezzo: A partire da 565€/settimana
Sito Internet: www.guadeloupe-hebergement.com/villa-guadeloupe.html
Telefono: 0590.882756
Indirizzo: Lot. Marguerite - Sainte Anne

Sainte Anne – Gites des Flibustiers

Complesso naturista di 5 bungalows con SPA
Prezzo: a partire da 350 €/settimana
Sito Internet: www.gitesdesflibustiers.com
Telefono: 0590.889623 0590.889623
Indirizzo: Fond Thezan, Route des Flibustiers - Sainte Anne

Sainte Anne - Ti Kaz Malanga

3 ville in legno in stile creolo, con Jacuzzi e dotate di ogni comfort, da 2 a 5 persone, in un parco tropicale
Prezzo: a partire da 550€/settimana
Sito Internet: www.tikazmalanga.com
Telefono: 0590.899458/0690.459311
Indirizzo: Sect. Burat - Sainte Anne

Saint François - Villa dell'Anse Mancenillier

Villa con piscina
Prezzo: a partire da 1300 €/settimana
Sito Internet: www.ansemancenillier.com
Telefono: 0590.901608 0590.901608

Saint François - Maracudja

5 bungalows, per 2-6 persone, colorati e con ogni comfort, piscina e Jacuzzi, 300 m dalla spiaggia.
Prezzo: a partire da 385 €/settimana
Sito Internet: www.maracudja.org
Telefono: 0590 936160 - 0690 389349
Indirizzo: Belle Vue - Saint François

Saint François - Villa Boubou

Ville di lusso per 8/12 persone
 Prezzo: a partire da 1900€/settimana
 Sito Internet: www.villaboubou.com
 Telefono: 0690.627574

LES SAINTES

Terre de Haut - Chez Gisèle et Philippe

Un bungalow e cinque appartamenti per vacanze presso un pescatore dell'isola a due minuti dalla spiaggia di Pompierre
 Prezzo: a partire da 55€/notte e 315€/settimana
 Sito Internet: www.chezgiseleetphilippe.com
 Telefono: 0590.995552
 Indirizzo: Route de Pompierre - Terre de Haut

Terre de Haut - Auberge Les Petits Saints

Suites, camere e bungalows di charme. Vista panoramica sulla baia, piscina.
 Prezzo: a partire da 90 €/notte
 Sito Internet: www.petitssaints.com
 Telefono: 0590.995099
 Indirizzo: La Savane - Terre de Haut - Les Saintes

MARIE-GALANTE

Grand-Bourg - Les Bougainvilliers

Studio e chambre d'hôte in villa di charme con piscina, bellissimo panorama
 Prezzo: a partire da 62€/notte
 Sito Internet: www.location-marie-galante.fr
 Telefono: 0590.971170 / 0690.328774
 Indirizzo: 22 Les Hauts de Beaufils - Grand-Bourg

Capesterre - Bungalows Le Touloulou

Bungalows sulla spiaggia. TV e aria condizionata.
 Prezzo: a partire da 50€/notte
 Sito Internet: www.letouloulou.com
 Telefono: 0590.973263 - 0690.487677
 Indirizzo: Plage de Petite Anse - Capesterre de Marie Galante

Capesterre - La Rose du Brésil

Bungalows, studios, camere & villa in un giardino tropicale con piscina, spiaggia a 200 m.
 Prezzo: a partire da 60€/notte
 Sito Internet: www.larosedubresil.com
 Telefono: 0590.974739
 Indirizzo: Route du Littoral - Capesterre

LA DESIRADE

Au Souffleur - Club Caravelles, chez Ketty et Patrick

Bungalows con piscina e accesso al mare
 Sito Internet: www.desiradoo.com
 Prezzo: a partire da 48€/notte
 Telefono: 0590.200400
 Indirizzo: A 400m. dalla spiaggia du Souffleur - Au Souffleur

Au Souffleur - Gites Alizéa, chez Vivianne et Patrice

Bungalows
 Sito Internet: gite-alizea.web.ool.fr
 Prezzo: a partire da 50 €/notte
 Telefono: 0590.200614
 Indirizzo: A 200m. dalla spiaggia du Souffleur - Au Souffleur

Beauséjour - Hôtel Oasis

Tipica casa in stile creolo con camere dotate di aria condizionata e tv
 Sito Internet: www.oasisladesirade.com
 Prezzo: a partire da 48 €/notte
 Telefono: 0590.200100
 Indirizzo: A 200m. dalla spiaggia du Souffleur - Au Souffleur

Beauséjour - Oualiri Beach Hotel

Piccolo albergo direttamente sulla spiaggia con 6 camere vista mare
 Sito Internet: www.im-caraibes.com/oualiri/
 Prezzo: a partire da 60 €/notte
 Telefono: 0590.202008
 Indirizzo: Beauséjour

NOLEGGI AUTO/MOTO

GUADALUPA

Baie Mahault - Antilles Bail Cars

A partire da 20 € al giorno. Assicurazione CASCO, chilometraggio illimitato, assistenza 24/24 h, consegna e ritiro aeroporto (senza trasferimento ne attesa), multi-conduttore.

Sito Internet: www.antillesbailcars.com

Telefono: 0590.248814/0690863159

Indirizzo: Zac de Moudong Centre - Baie Mahault

Les Abymes – Jumbo Car

JumboCar propone auto a noleggio a prezzi competitivi, garantisce la qualità del parco macchine e offre un servizio clientela professionale.

Un'ampia gamma di veicoli a disposizione, di diverse categorie: utilitarie, categorie superiori, fuoristrada, monovolumi 7 posti, minibus 9 posti

JumboCar ha un'agenzia all'aeroporto e 6 agenzie nei principali centri turistici dell'isola.

SCONTO 5% CON GUADALUPAONLINE

VAI AL SITO JUMBOCAR E INSERISCI IL CODICE PROMO: online1

Sito Internet: www.jumbocar.com

Telefono: 0590 .2113 50

Indirizzo: Aeroporto

Sainte Anne - Gwada Paradis

Tariffe da 14 € al giorno in bassa stagione, chilometraggio illimitato e assicurazione CASCO. Veicoli con circa 40.000 km: Fiat Punto, Fiat Panda, Renault Symbol.

Assistenza 24h/24 7gg/7

Sito Internet: www.gwadaparadis.fr

Telefono: 0690.329260/0690.728666

Indirizzo: Lot. Poirier Gissac - Sainte Anne

LES SAINTES

Terre de Haut - Jeny' Location

Al vostro arrivo, passato il pontile girare a destra, continuare 50 metri, siamo all'uscita della zona pedonale, prima della chiesa.

Sito Internet: www.jenylocation.fr.gd

Telefono: 0590.995870

Indirizzo: Rue Charles Foy - Terre de Haut

MARIE-GALANTE

Saint-Louis - Auto Moto Location

Noleggio auto, scooter, bici.

Sito Internet: www.automoto-location.com

Telefono: 0590.971942

Indirizzo: Avenue des Caraïbes - Saint-Louis

RISTORANTI

GUADALUPA BASSE TERRE

La Savane

Buona cucina, buon ambiente con ottimo servizio.

Aperto tutte le sere e il venerdì, sabato, domenica mezzogiorno.

Chiuso il mercoledì.

Telefono: 0590 913958

Indirizzo: Boulevard des Pecheurs - Deshaies

La Table du Poisson Rouge

Sulle alture di Deshaies, dominante il mare dei Caraibi e immerso nella foresta tropicale, un ristorante unico e un ambiente eccezionale dai decori originalissimi. Un'ottima cucina che propone piatti diversi, con prodotti freschi e locali. Specialità pesce.

LE POISSON ROUGE O'CLOCK!

Spiedini di carne e pesce, bevande e alcoolici a volontà!!

1a ora 25 € 2a ora +15 € 3a ora +10 €...dalla 25 ora gratis!!!!

Aperto tutte le sere, escluso domenica e lunedì sera, a partire dalle ore 19.00.

Prenotazione consigliata.

Telefono: 0590.284272

Indirizzo: La-Haut Matouba - Deshaies

Le Coin des Pêcheurs

Telefono: 0590 28 47 75

Indirizzo: Rue de la Vague Bleue - Deshaies

L'Arbre à Pâtes

Pizze forno a legna, insalate, piatti del giorno, birra alla spina. Ambiente simpatico e accogliente

Telefono: 0690 323520

Indirizzo: Plage de Grande Anse - Deshaies

Melipot

Telefono: 0590 680863

Indirizzo: Ferry, Deshaies

Terrasse des Amandiers

Pesce fresco, diverse formule menu, aragoste. Buona cucina.

Chiuso il martedì sera e mercoledì mezzogiorno e sera.

Telefono: 0590 685909

Indirizzo: Plage des Amandiers – Sainte Rose

Le Ranch

Ristorante pizzeria

Telefono: 0590.989558

Indirizzo: Zac Losteau Pigeon - Bouillante

Le Rocher de Malendure

Telefono: 0590 987084

Indirizzo: Malendure,Pigeon - Bouillante

GUADALUPA GRANDE TERRE

Zoo Rock Cafe

Telefono: 0590 907777

Indirizzo: Marina Bas de Fort - Pointe à Pitre

La Mandala

Telefono: 0590 203987

Indirizzo: Marina Bas de Fort - Pointe à Pitre

Le Plaisancier

Telefono: 0590907153

Indirizzo: Marina Bas de Fort - Pointe à Pitre

La Table de Bacchus

Telefono: 0590843822

Indirizzo: Montauban - Gosier

Le Palmier

In prossimità del Casino e degli hotel.

Cucina creola di qualità, ma anche pasta, insalate e entrecôtes

Prezzo medio 20 Euro.

Telefono: 0590 846381

Indirizzo: Route des Hôtels - Pointe de la Verdure - Gosier

Le Bord de Mer

Telefono: 0590 842523

Indirizzo: Plage de Datcha - Gosier

Entre Ciel Et Mer

Telefono: 0590 225958

Indirizzo: Chemin de la Plage - Gosier

Koté Mer

Telefono: 0590 846321

Indirizzo: Boulevard Ibené - Sainte Anne

La Varangue

Il ristorante La Varangue, all'hotel la Cocoteriaie direttamente sul mare, vi accoglie dalla prima colazione alla cena con una scelta raffinata di cucina locale e internazionale in un'atmosfera tropicale.

Telefono: 0590887981

Indirizzo: Avenue de l'Europe - Saint-François

Le Mareyeur

Telefono: 0590884424

Indirizzo: Rue de la République - Saint-François

Jack's Bar

Per gli amanti del pesce un'indirizzo per gustare il poisson coffre farcito, la specialità di Jack.

Telefono: 0690 632676

Indirizzo: Place de l'Eglise - Saint-François

Le Spot

Telefono: 0590.856602

Indirizzo: Bd Maritime - Le Moule

LES SAINTES

Ti Kaz La

Telefono: 0590 995763

Indirizzo: Route de l'Anse Rodrigue - Terre de Haut

MARIE-GALANTE

Le Touloulou

Ristorante bar e discoteca sulla spiaggia

Telefono: 0590 973263

Indirizzo: Plage de Petite Anse - Capesterre

La table de Nina

Telefono: 0590 973784

Indirizzo: Capesterre

Sun7Beach

Ristorante-pizzeria

Telefono: 0590.978758

Indirizzo: Route de Basses, Section Murat - Grand Bourg

Chez Gégé

Ristorante pizzeria

Telefono: 0590970932

Indirizzo: Route departemental - Grand Bourg

Maria Galanda

Telefono: 0590. 97 50 56

Indirizzo: Rue Doctor Marcel Etzol - Grand Bourg

Calypso - Marie Galante - Grand Bourg

Telefono: 0590.971438

Indirizzo: 65, Rue Beaugrenon - Grand Bourg

NUMERI UTILI	
Ambulanza	15
Vigili del Fuoco	18
Polizia	17
Gendarmeria	0590 82.00.89
Salvataggio in mare	0590.719292
SAMU (ambulanza)	0590.876543
Ospedale	0590.89.10.10
Informazioni	12
Aeroporto	0590.903434
Air France	0820.820.820
Air Caraibes	0820.835.835
Consolato onorario italiano Cons. On. Bianca Maria Giardini 1, Rue des Hortensias - 97122 Baie Malhault - Guadaloupe E-mail: consulat_it_gp@yahoo.fr	Tel 0590.323727 Fax 0590.266334
Centre Hospitalier et Universitaire Route de Chauvel 97159 Pointe-à-Pitre	Tel 0590.891079/891010
Per chiamare da cellulare italiano comporre il prefisso internazionale, esempio: 00590.590.XXXXXX	